



**Direzione regionale
“Cultura e Politiche giovanili”**

Area Politiche Giovanili e Creatività

**PROGETTO
“GIOVANI 2016: ORIENTAMENTO E AGGREGAZIONE”**

INDICE

Indice	pag.	2
Progetto	pag.	4
Premessa	pag.	5
Il quadro di riferimento regionale	pag.	6
Il contesto	pag.	6
Quadro socio-demografico	pag.	8
Indice di istruzione	pag.	13
I giovani e l'occupazione	pag.	16
Il fenomeno dei Neet	pag.	19
Il quadro nazionale e regionale	pag.	21
Attuazione	pag.	23
Relazione Anno 2016	pag.	24
Comunità giovanili Art. 82 - L.R 6/99	pag.	29
Schede.	pag.	30
Scheda 1. 1	COMUNITA' GIOVANILE GR ARTEAM JOBEL TEATRO	pag. 30
Scheda 1. 2	RICREANDO	pag. 31
Scheda 1. 3	VIVERE LA COMUNITA'	pag. 32
Scheda 1. 4	SHARE YOUR TIME 2016/2017	pag. 33
Scheda 1. 5	FREGELLAE LAB	pag. 34
Scheda 1. 6	10.000 GIOVANI FUORI DAL COMUNE	pag. 35
Scheda 1. 7	JOUNG VILLAGE	pag. 36
Scheda 1. 8	L'OFFICINA DEI GIOVANI	pag. 37

Scheda 1. 9	UN FUTURO TRA SCIENZA E NATURA pag.	38
Scheda 1. 10	LE OLIMPIADI ETRUSCHE II^ EDIZIONE pag.	39
Scheda 1. 11	SCHOOL OF MEDIA pag.	40
Scheda 1. 12	ARTHOUSE 2016 pag.	41
Scheda 1. 13	CINEMA CHE PASSIONE EDIZIONE 2017 pag.	42
Scheda 1. 14	RAM RANDOM ACCESS MEMORY – IL FILO DELLA MEMORIA pag.	43
Scheda 1. 15	COCOCO GIOVANI VASI COMUNICANTI pag.	44
Scheda 1. 16	DATECI SPAZIO pag.	45
Scheda 1. 17	COMMUNITY pag.	46
Scheda 1. 18	CULTURAL F@B-L@B pag.	47
Scheda 1. 19	TEAM FACTORY pag.	48
Scheda 1. 20	FOOD AND BEAUTY IN ROME pag.	49
Scheda 1. 21	PRO SOCIALITY AND DAILY LIFE SPAZIO SPAZIO AGGREGATIVO PER L'ACCRESIMENTO DELLA PERSONALITA' pag.	50
Prospetto Generale (Tabelle economiche)	 pag.	51

Il Progetto

Premessa

L'Amministrazione regionale nel complesso quadro economico-finanziario a fronte di risorse sempre più scarse intende rafforzare le capacità di elaborare e di attuare politiche che privilegiano aspetti strutturali dell'economia diffusa attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle risorse locali in concorso con le comunità e associazioni giovanili, le organizzazioni private e con gli attori istituzionali, garantendo cambiamenti evidenti nel migliorare la produzione e gestione di servizi rivolti alla fascia giovanile, sollecitando quest'ultima non solo nella fruizione ma anche, divenire soggetto erogatore di beni e servizi. Programmi e interventi finalizzati alla crescita di opportunità, alla creazione e/o sviluppo di nuovi talenti soggettuali e funzionali, atti a favorire nuova economia territoriale, amplificazione della coesione del tessuto sociale e dell'identità territoriale, e senso di appartenenza.

In questo contesto, in un corretto alveo istituzionale, le politiche giovanili rappresentano un'ulteriore opportunità di partecipazione, di sviluppo e crescita dei giovani nella società.

L'apporto delle nuove generazioni e il potenziamento delle realtà giovanili sul territorio risulta dunque fondamentale per formulare una politica partecipata di inclusione sociale, volta a far sì che i giovani possano riappropriarsi di tutti gli strumenti che le istituzioni mettono loro a disposizione per favorire la costruzione di un progetto di vita e per consentire l'affermazione di un ruolo personale all'interno della società.

Si è così inteso potenziare e soprattutto migliorare quanto promosso dai diversi programmi utilizzando, tra le altre, leve importanti quali: la cultura, gli spazi condivisi, i centri di aggregazione, etc., attraverso investimenti finalizzati su tematiche importanti e condivise dal mondo giovanile.

L'Amministrazione regionale vuole rivolgere la sua azione, con più attenzione, ai giovani che rappresentano la fascia di popolazione che intercetta e/o anticipa i cambiamenti sociali e dalla quale il "sistema società" esige rapide risposte e forme di adeguamento non coincidenti, il più delle volte, con i suoi articolati processi economico-finanziari, produttivi e normativi.

Le condizioni economico finanziarie hanno colpito soprattutto la parte più silenziosa, flessibile e meno strutturata del sistema società, quella costituita dalla fascia giovanile - maschi e femmine - di fatto, molti di loro hanno perso il posto di lavoro, infoltito il precariato e il lavoro sommerso, altri sono piombati nella devianza e nel disagio sociale e psicologico.

Risulta, quindi, importante avviare con la stessa fascia giovanile - che richiede condivisione e ascolto - un processo socio-culturale di integrazione tra le diverse generazioni favorendo le istanze più creative, culturali, propulsive, esplorative, costruttive, sperimentali, scientifiche, etc. delle diverse fasce di popolazione, verso le quali devono essere indirizzate congrue politiche pubbliche, modificando il tratto distintivo delle amministrazioni - la redistribuzione delle ricchezze - spostandone l'accento e ponendo al centro dell'attenzione piani organici di intervento a regia regionale finalizzati a garantire opportunità concrete di orientamento alla conoscenza, alla cittadinanza, alla professionalità e al lavoro.

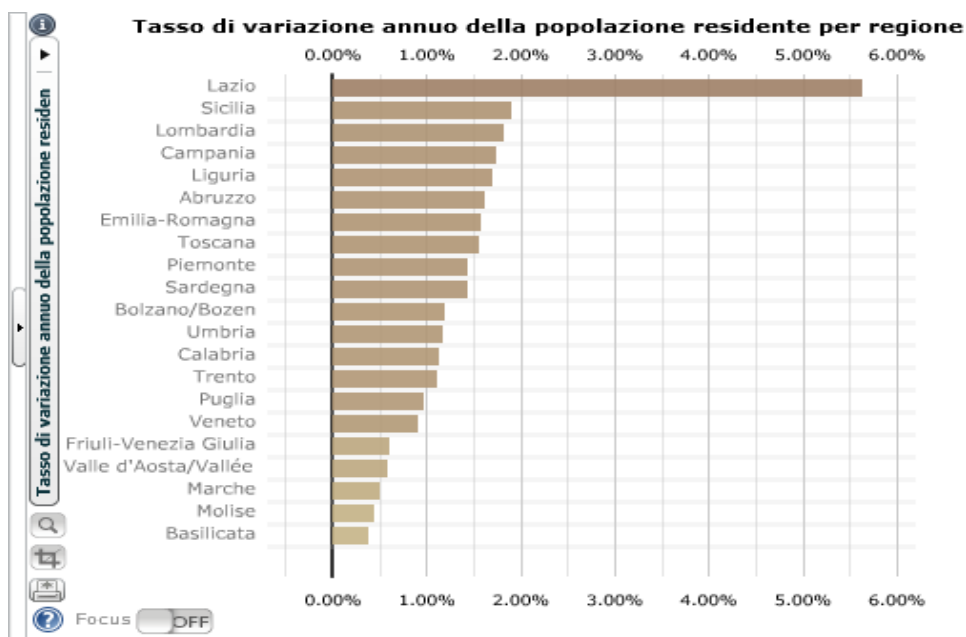
Lo scopo è quello di stimolare la crescita culturale dei giovani, il loro impegno civile e sociale, la loro consapevolezza e la loro capacità critica, offrendo possibilità di confronto, nuove opportunità formative, formali e informali, informative, espressive e di aggregazione, incoraggiando la loro partecipazione attiva ai processi decisionali.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Il contesto

Il Lazio rappresenta la terza regione più popolosa d'Italia (322 abitanti per kmq), ma presenta al suo interno una notevole variabilità in termini di densità abitativa, che oscilla fra i 750 ab/kmq della provincia di Roma e i 56 ab/kmq della provincia di Rieti. In relazione alla disomogeneità delle caratteristiche fisiche del territorio, sussistono problemi di viabilità nelle province più periferiche, che comportano per gli abitanti di alcune zone consistenti difficoltà di accesso ai servizi.

Considerando il “grado di urbanizzazione” così come definito da Eurostat, il 61,2% della popolazione regionale vive in comuni ad alta urbanizzazione, il 30,6% in comuni a media urbanizzazione e il restante 8,2% in comuni a bassa urbanizzazione.



Fonte Istat

Il Lazio articolato su quattro Aree Vaste, una Città Metropolitana, Roma Capitale e 378 comuni presenta un territorio diversificato:

Tabella 1: Popolazione dei comuni del Lazio- Provincia	Pop. Comuni >20k	n° comuni	%	Pop. Comuni <20k	n° comuni	%	Pop. Comuni <5k	n° comuni	%	Pop. Totale
Roma	3.678.138	18	84,71	478.666	38	11,02	185.242	65	4,27	4.342.046
Latina	391.402	8	68,40	134.590	11	23,51	46.480	14	8,09	572.472
Frosinone	181.342	6	36,49	164.920	17	33,20	150.709	68	30,31	496.971
Viterbo	66.930	1	20,79	149.607	16	46,47	105.418	43	32,74	321.955
Rieti	47.311	1	29,80	24.732	3	15,56	86.938	69	55,64	158.981
Lazio	4.365.123	34	74,08	952.515	85	16,17	574.787	259	9,83	5.892.425
% Su totale	74,08			16,17			9,75			100

Fonte Istat-Arpa – Elaborazione Area Politiche Giovanili

La mappatura della popolazione del Lazio presenta un'alta concentrazione – e dunque un'alta densità – nel territorio della provincia di Roma. Qui risiedono tre cittadini su 4, per lo più nel territorio comunale della Capitale. Si tratta di una situazione oggettivamente di squilibrio che vede concentrati – come ovvio - nella zona romana infrastrutture e servizi, a fronte di una relativa scarsità che si riscontra nel resto del territorio, in particolare in ampie zone pre-montane e montane.

Se si depura l'analisi dell'incidenza demografica della Capitale, le province del Lazio appaiono omogenee per densità abitativa e configurazione istituzionale: un tessuto di centri piccolissimi, piccoli e medi che è elemento costitutivo dell'identità storica e socio-culturale del Lazio e che, come tale, va tutelato e potenziato.

Numero di comuni, superficie e densità nelle province					
Province	Numero di comuni	Superficie territoriale (kmq)	Densità media 2015 (pop .ne media 2011)	Residenti al 01/01/2015	Peso percentuale di popolazione residente
Viterbo	60	3612	89,13	321.955	5,46
Rieti	73	2749	57,83	158.981	2,70
Roma	121	5381	806,92	4.342.046	73,69
Latina	33	2250	254,43	572.472	9,72
Frosinone	91	3244	153,20	496.971	8,43
Lazio	378	17236	341,87	5.892.425	100,00
Italia	8.101	301.328	201,72	60.782.700	-

Fonte Istat-Arpa – Elaborazione Area Politiche Giovanili

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Popolazione residente al 31/12/2013			Composizioni % sul totale 2013			Tassi di variazione medi annui 2003-2013		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	2.146,6	2.290,2	4.436,8	7,3	7,3	7,3	0,4	0,4	0,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	62,8	65,8	128,6	0,2	0,2	0,2	0,5	0,6	0,6
Liguria	756,3	835,6	1.591,9	2,6	2,7	2,6	0,2	0,1	0,1
Lombardia	4.866,3	5.107,1	9.973,4	16,5	16,3	16,4	0,9	0,8	0,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	516,3	535,6	1.052,0	1,8	1,7	1,7	1,0	0,9	0,9
<i> Bolzano/Bozen</i>	<i>254,3</i>	<i>261,4</i>	<i>515,7</i>	<i>0,9</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>
<i> Trento</i>	<i>262,0</i>	<i>274,3</i>	<i>536,2</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>
Veneto	2.402,0	2.524,8	4.926,8	8,1	8,1	8,1	0,6	0,7	0,6
Friuli-Venezia Giulia	594,7	634,7	1.229,4	2,0	2,0	2,0	0,3	0,3	0,3
Emilia-Romagna	2.153,6	2.292,7	4.446,4	7,3	7,3	7,3	0,9	0,9	0,9
Toscana	1.803,1	1.947,4	3.750,5	6,1	6,2	6,2	0,6	0,6	0,6
Umbria	430,1	466,6	896,7	1,5	1,5	1,5	0,6	0,7	0,6
Marche	752,0	801,1	1.553,1	2,6	2,6	2,6	0,5	0,5	0,5
Lazio	2.829,2	3.041,2	5.870,5	9,6	9,7	9,7	1,3	1,2	1,3
Abruzzo	648,7	685,2	1.333,9	2,2	2,2	2,2	0,5	0,4	0,5
Molise	153,8	161,0	314,7	0,5	0,5	0,5	-0,1	-0,2	-0,2
Campania	2.850,2	3.019,8	5.870,0	9,7	9,6	9,7	0,2	0,3	0,3
Puglia	1.983,8	2.106,5	4.090,3	6,7	6,7	6,7	0,2	0,2	0,2
Basilicata	283,3	295,1	578,4	1,0	0,9	1,0	-0,3	-0,2	-0,3
Calabria	966,2	1.014,3	1.980,5	3,3	3,2	3,3	-0,1	-0,1	-0,1
Sicilia	2.470,6	2.624,3	5.094,9	8,4	8,4	8,4	0,3	0,2	0,3
Sardegna	815,0	848,9	1.663,9	2,8	2,7	2,7	0,2	0,2	0,2
Nord-ovest	7.831,9	8.298,8	16.130,7	26,6	26,5	26,5	0,7	0,6	0,7
Nord-est	5.666,6	5.987,8	11.654,5	19,2	19,1	19,2	0,7	0,7	0,7
Centro	5.814,5	6.256,3	12.070,8	19,7	20,0	19,9	0,9	0,9	0,9
Centro-Nord	19.313,1	20.543,0	39.856,1	65,5	65,6	65,6	0,8	0,7	0,8
Mezzogiorno	10.171,5	10.755,1	20.926,6	34,5	34,4	34,4	0,2	0,2	0,2
Italia	29.484,6	31.298,1	60.782,7	100,0	100,0	100,0	0,6	0,5	0,6

Fonte: Istat, Bilancio demografico della popolazione residente, Ricostruzione intercensuaria della popolazione

Quadro socio-demografico

Il quadro demografico della popolazione laziale (5.892.2425 abitanti, dati ISTAT 01/01/2015) è caratterizzato da una tendenza all'invecchiamento, con un incremento della classe di età 65 anni e più di circa il 20,8 % in un decennio che ha portato la consistenza numerica di questa classe di età superiore al milione di persone. Mediamente la percentuale di soggetti della classe di età anziana è del 20,8% mentre quella di ultra 75enni è del 9,3%.

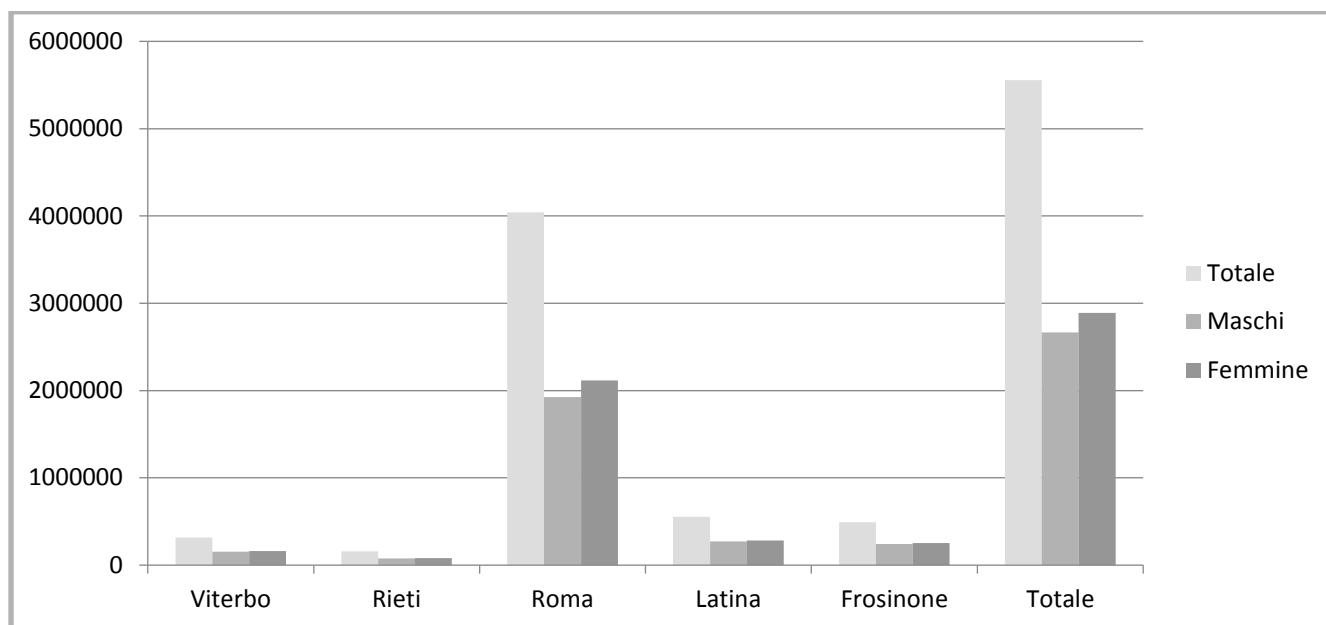
1° gennaio 2015	Valori assoluti			Valori percentuali		
	TOTALE	maschi	femmine	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre
TOTALE	5.892.425	2.820.925	3.071.500	13,7	65,5	20,8
Viterbo	321.955	156.952	165.003	12,5	64,9	12,6
Rieti	158.981	78.083	80.898	11,9	63,9	24,2
Roma	4.342.046	2.081.770	2.260.270	14,1	65,4	20,5
Latina	572.472	281.864	290.608	14,0	66,2	19,8
Frosinone	496.971	243.014	253.957	12,8	65,7	21,5

Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

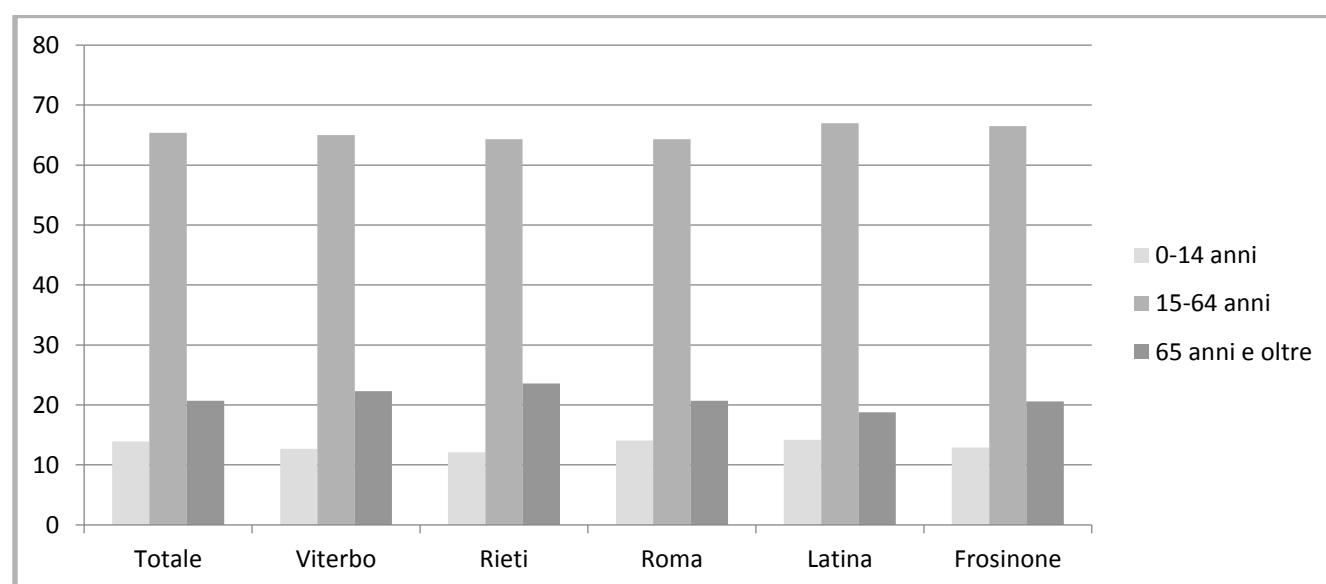
Indice di vecchiaia al 1° gennaio per regione Anni 2002 e 2014 (a) (valori percentuali e differenze)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2002	2014	Differenze 2002-2014
Piemonte	176,1	185,7	9,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	148,6	157,6	9,0
Liguria	241,8	239,5	-2,3
Lombardia	138,2	149,5	11,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	105,8	125,0	19,2
Bolzano/Bozen	92,1	115,8	23,7
Trento	120,8	134,4	13,6
Veneto	135,8	150,6	14,8
Friuli-Venezia Giulia	187,2	196,1	8,9
Emilia-Romagna	192,3	171,5	-20,8
Toscana	192,2	190,1	-2,1
Umbria	186,1	185,2	-0,9
Marche	168,9	176,3	7,4
Lazio	130,4	148,0	17,6
Abruzzo	147,2	172,5	25,3
Molise	148,2	189,3	41,1
Campania	77,2	109,4	32,2
Puglia	95,7	139,9	44,2
Basilicata	119,3	164,2	44,9
Calabria	103,0	142,5	39,5
Sicilia	99,2	134,2	35,0
Sardegna	116,8	174,4	57,6
Nord-ovest	157,7	166,5	8,8
Nord-est	156,9	160,1	3,2
Centro	157,5	166,9	9,4
Mezzogiorno	96,9	134,8	37,9
Italia	131,7	154,1	22,4

Fonte: Anno 2014, Istat, Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (Posas). (a) I dati del 2002 provengono dalla ricostruzione intercensuaria.



Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

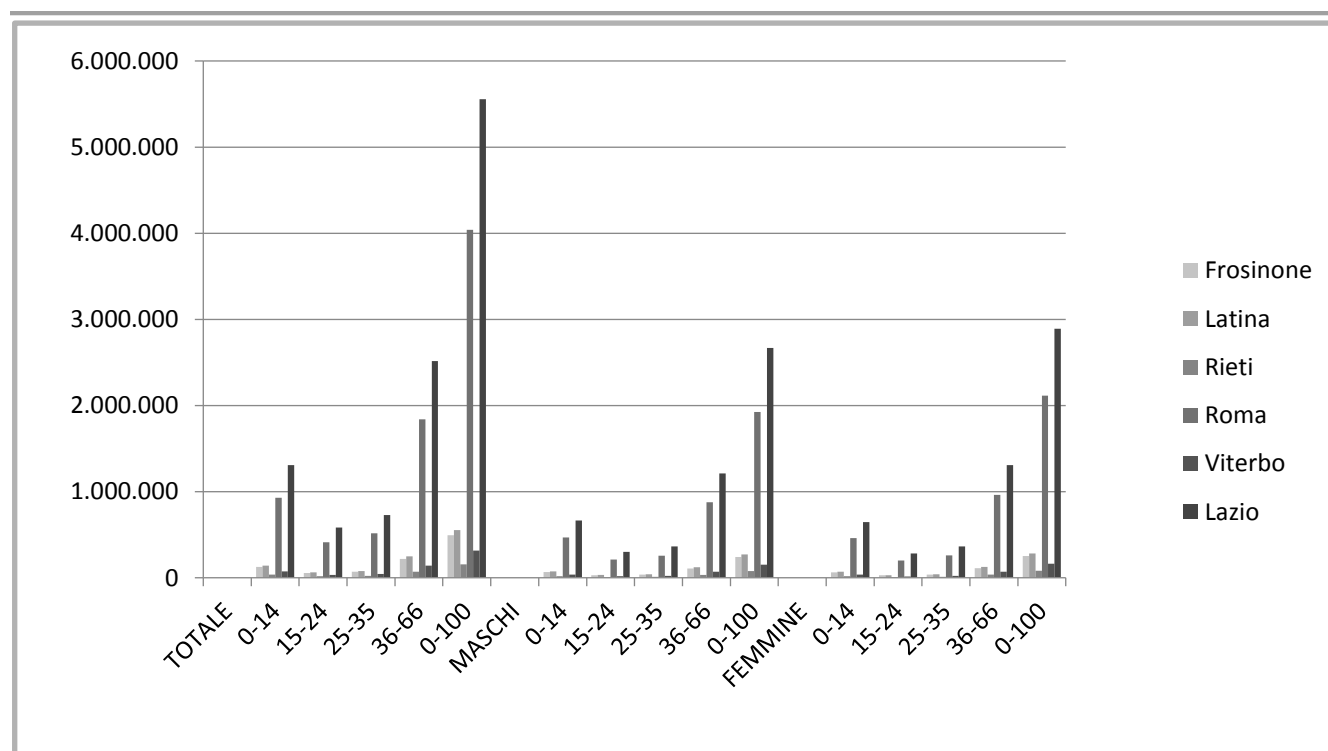


Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

Tavola: Residenti al 1° gennaio 2015 per età, Regione Lazio e Province, Totale

Età	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Lazio
TOTALE						
0-14	63.672	80.113	18.930	610.160	40.301	813.176
15-24	50.211	58.898	15.034	400.750	29.025	553.918
25-34	62.166	70.918	17.729	493.952	37.387	682.152
35-64	214.183	249.658	68.921	1.949.798	142.161	2.624.721
0-100	496.971	572.472	158.981	4.342.046	321.955	5.892.425
MASCHI						
0-14	31.789	41.056	9.795	314.182	19.965	416.787
15-24	25.869	30.495	7.895	207.619	14.959	398.406
25-34	31.764	36.626	8.973	249.037	18.761	345.161
35-64	105.444	123.179	34.320	938.192	70.592	1.271.727
0-100	243.014	281.864	78.083	2.081.773	156.952	2.841.686
FEMMINE						
0-14	30.977	39.057	9.135	285.978	20.336	385.483
15-24	24.342	28.403	7.139	191.131	14.066	265.081
25-34	30.402	34.292	8.756	244.915	18.626	336.991
35-64	139.141	126.479	34.601	1.011.606	71.569	1.383.396
0-100	253.957	290.608	80.898	2.260.273	165.003	3.050.739

Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili



Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

Il progressivo invecchiamento della popolazione è documentato dal costante aumento del numero di anziani (persone di 65 anni e più), della vita media, della percentuale di anziani con 75 anni e più.

Nel 2016 (1 gennaio), l'indice di vecchiaia ha raggiunto quota 152,9 (161,4 in Italia). I comuni della provincia di Rieti sono quelli con valori dell'indice più elevati. In termini assoluti tuttavia, il maggior numero di anziani è presente nel comune di Roma, seguito dai comuni della provincia di Roma.

Parallelamente è aumentato l'indice di dipendenza, raggiungendo il valore di 52,2 (54,6 Italia) dato che assume un significato rilevante in termini demografici, dal momento che valori superiori al 50% indicano la tendenza verso uno squilibrio generazionale.

La lettura dei dati sotto riportati invitano a proporre come finalità d'intervento la crescita complessiva del capitale umano rappresentato dai giovani laziali. Questa categoria sociale – pur se distribuita per fasce di età e per territorio in modo diversificato - deve essere considerata come una tra le garanzie principali per un futuro di sviluppo della Regione, elemento cardine su cui investire per far sì che il Lazio possa, nei prossimi anni, risultare ancora “modello” di benessere e coesione sociale che la caratterizzano.

Risulta fondamentale affiancare gli interventi già previsti dalla Regione a sostegno del mondo giovanile, puntando in alcuni casi anche al loro potenziamento rispetto agli assetti attuali – orientamento, formazione, imprenditoria, diritto allo studio, servizio civile, apprendistato, sviluppo delle politiche di collegamento tra mondo della scuola e del lavoro - ad altre misure che si intende implementate: facilitare lavori creativi, valorizzazione dell'artigianato, specializzazione all'estero, misure a favore della mobilità nei paesi europei (in sinergia con le iniziative comunitarie), in modo da superare agevolmente le difformità territoriali.

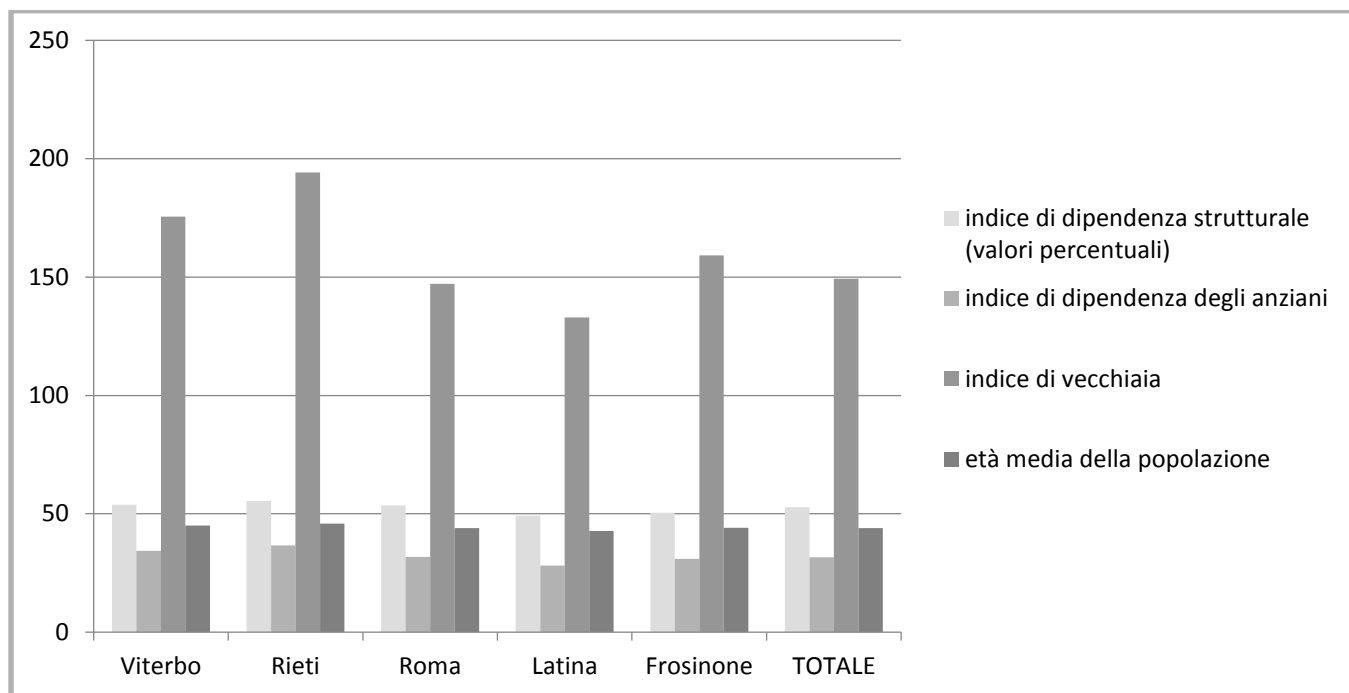
Indice di dipendenza al 1° gennaio per regione

Anni 2002 e 2014 (a) (valori percentuali e differenze)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2002	2014	Differenze 2002-2014
Piemonte	50,0	58,8	8,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	47,4	56,2	8,8
Liguria	56,8	64,7	7,9
Lombardia	45,8	55,5	9,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	49,4	54,4	5,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	48,9	53,7	4,8
<i>Trento</i>	49,9	55,1	5,2
Veneto	46,6	54,7	8,1
Friuli-Venezia Giulia	49,1	59,6	10,5
Emilia-Romagna	51,7	58,0	6,3
Toscana	51,9	59,5	7,6
Umbria	54,0	59,3	5,3
Marche	53,2	58,0	4,8
Lazio	46,8	52,2	5,4
Abruzzo	52,4	54,2	1,8
Molise	54,9	53,8	-1,1
Campania	48,8	49,1	0,3
Puglia	48,4	52,0	3,6
Basilicata	52,1	51,8	-0,3
Calabria	50,9	50,9	0,0
Sicilia	51,6	52,0	0,4
Sardegna	42,7	49,5	6,8
Nord-ovest	48,1	57,2	9,1
Nord-est	49,0	56,5	7,5
Centro	49,8	55,7	5,9
Mezzogiorno	49,5	51,0	1,5
Italia	49,1	54,6	5,5

Fonte: Istat, Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (Posas)

(a) I dati del 2002 provengono dalla ricostruzione intercensuaria della popolazione, per età e sesso al 1° gennaio.



Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

Tasso di attività (15-64 anni) per sesso Anno 2013 (dati in percentuale)			
REGIONI E PROVINCE	Tasso di attività (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
LAZIO	74,2	56,3	65,2
Viterbo	71,6	53,7	62,7
Rieti	69,5	51,1	60,4
Roma	75,6	58,9	67,1
Latina	73,3	50,4	61,9
Frosinone	67,4	44,6	56,0

Tasso di inattività (15-64 anni) per sesso . Anno 2013 (dati in percentuale)			
REGIONI E PROVINCE	Tasso di inattività (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
LAZIO	25,8	43,7	34,8
Viterbo	28,4	46,3	37,3
Rieti	30,5	48,9	39,6
Roma	24,4	41,1	32,9
Latina	26,7	49,6	38,1
Frosinone	32,6	55,4	44,0

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Anno 2013 (dati in percentuale)			
REGIONI E PROVINCE	Tasso di occupazione (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
LAZIO	65,8	48,5	57,0
Viterbo	61,2	44,4	52,8
Rieti	61,4	44,9	53,2
Roma	67,6	51,4	59,4
Latina	63,3	40,5	51,9
Frosinone	57,8	37,0	47,4

Tasso di disoccupazione per sesso Anno 2013 (dati in percentuale)			
REGIONI E PROVINCE	Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
LAZIO	11,2	13,7	12,3
Viterbo	14,3	17,4	15,6
Rieti	11,4	12,0	11,6
Roma	10,4	12,5	11,3
Latina	13,5	19,6	16,0
Frosinone	14,1	16,9	15,2

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

Indice di istruzione

Nel Lazio, la distribuzione della popolazione residente al di sopra dei 15 anni per titolo di studio, evidenzia una proporzione di laureati, sia maschi che femmine, superiore al livello nazionale.

Popolazione di 15 anni e oltre per titolo di studio, sesso e regione - Media 2013 (in migliaia)

REGIONI	Licenza elementare	Licenza media	Diploma 2-3 anni	Diploma 4-5 anni	Laurea breve, laurea, dottorato	Totale
MASCHI E FEMMINE						
Piemonte	783	1.253	309	1.064	453	3.862
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	22	39	7	30	13	110
Lombardia	1.609	2.687	739	2.415	1.123	8.573
Trentino-Alto Adige	150	281	129	215	103	878
Bolzano/Bozen	74	152	62	92	47	427
Trento	76	129	67	124	56	451
Veneto	851	1.324	442	1.126	487	4.230
Friuli-Venezia Giulia	192	337	97	309	135	1.070
Liguria	274	435	85	415	206	1.414
Emilia-Romagna	781	1.128	269	1.152	518	3.849
Toscana	786	980	133	958	416	3.273
Umbria	164	211	46	251	115	787
Marche	295	406	74	401	178	1.354
Lazio	805	1.371	237	1.770	790	4.973
Abruzzo	253	317	56	393	148	1.167
Molise	67	84	9	85	34	278
Campania	1.099	1.670	156	1.436	526	4.887
Puglia	893	1.200	100	948	341	3.482
Basilicata	127	148	21	154	56	506
Calabria	433	523	53	537	175	1.721
Sicilia	1.042	1.513	91	1.204	423	4.272
Sardegna	322	572	36	378	155	1.464
ITALIA	10.946	16.480	3.089	15.240	6.395	52.151

Fonte: Rilev.ne forze di lavoro

L'indice di istruzione è rappresentato dalla percentuale di persone di età 15-52 anni con titolo di studio più elevato pari alla licenza elementare, ha messo in evidenza forti disomogeneità nel livello socio-culturale all'interno della regione.

Nel complesso il Lazio si posiziona nei primi posti della graduatoria nazionale sia relativamente al tasso di scolarità complessiva (e al minor tasso di abbandono scolastico) che al livello di istruzione della popolazione giovanile (fasce d'età 15-19 anni), e al complessivo tasso di partecipazione nell'istruzione secondaria superiore, in modo particolare per la percentuale femminile.

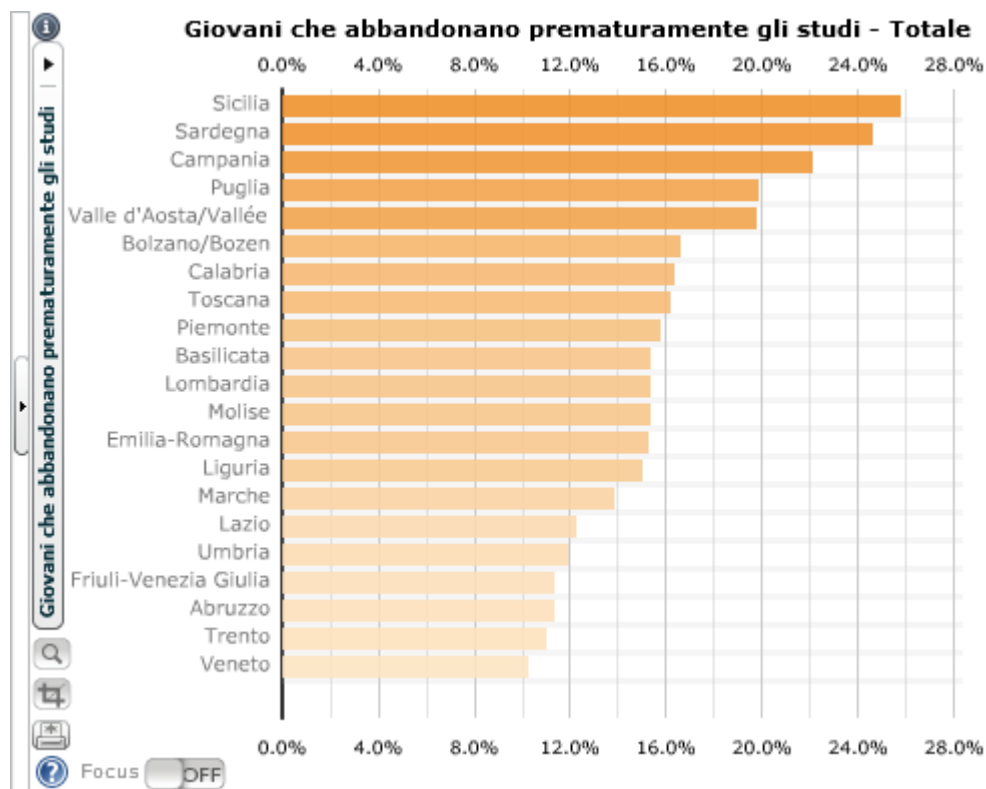
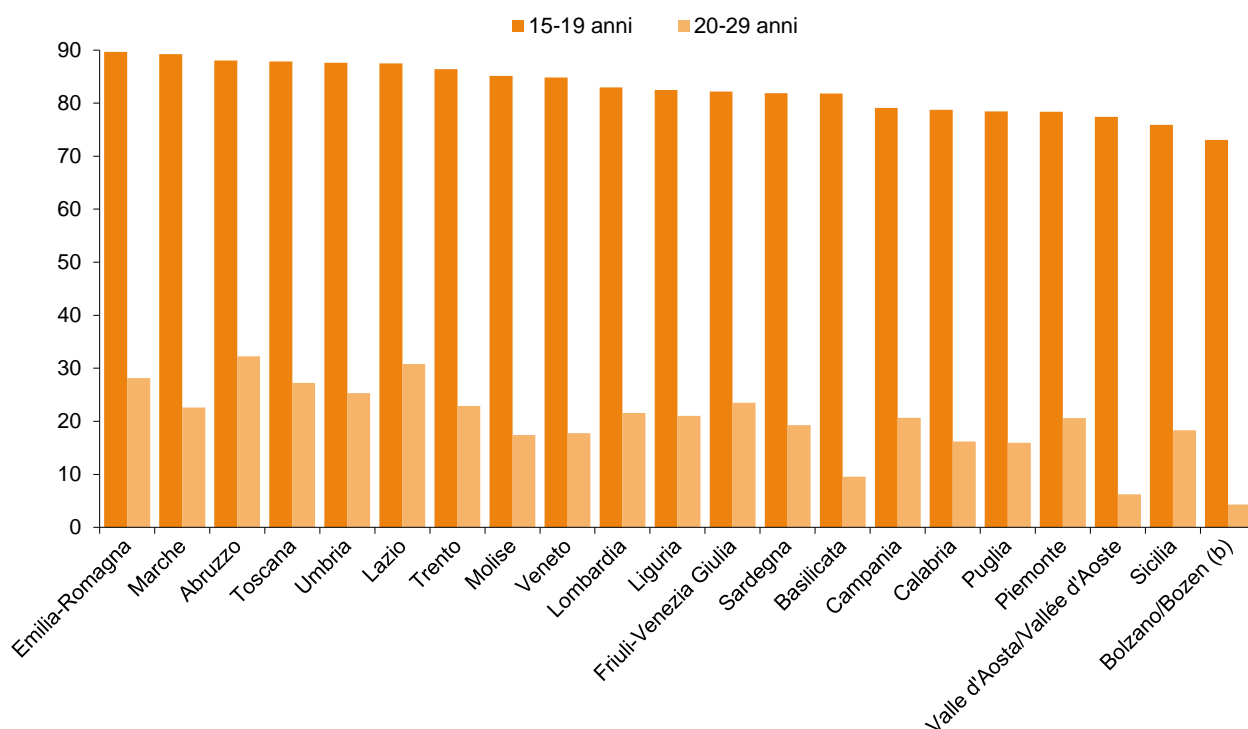
Tavola: Scuole secondarie di secondo grado: tasso di scolarità e diplomati per 100 diciannovenni

	Tasso di scolarità (a)			Diplomati per 100 diciannovenni		
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
2009/10	93,4	94,0	93,7
2008/09	94,5	95,9	96,2	73,0	82,0	77,3
2007/08	95,8	97,2	96,5	76,3	83,7	79,9
2006/07	95,5	97,5	96,4	75,5	84,3	79,8
2005/06	99,4	100,1	99,7	88,7	90,8	89,7
2004/05	99,7	100,8	100,3	88,7	90,8	89,7

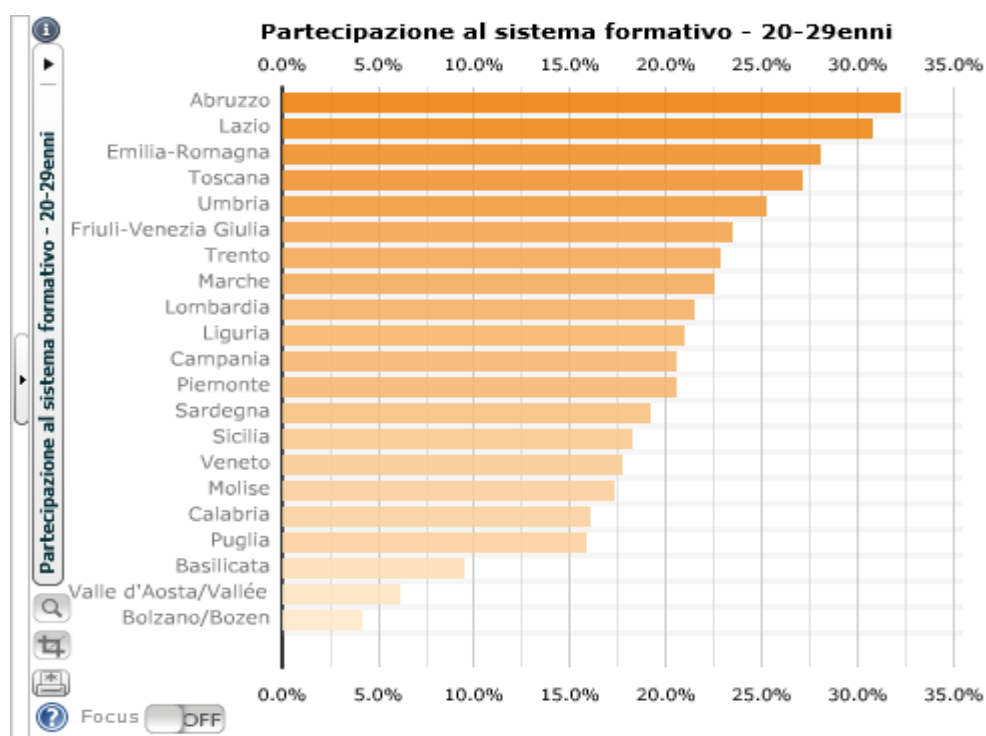
Fonte: elaborazioni Istat su dati del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

(a) Il tasso di scolarità, calcolato come rapporto tra gli iscritti alla scuola superiore e la popolazione residente di 14-18 anni, può assumere valori superiori a 100 per la presenza di ripetenze, anticipi di frequenza o di studenti residenti in altre regioni.

Tassi di partecipazione al sistema di istruzione e formazione (tutti i livelli ISCED) dei giovani 15-19enni 20-29enni per regione Anno 2012 (a) (valori percentuali)



Fonte Istat



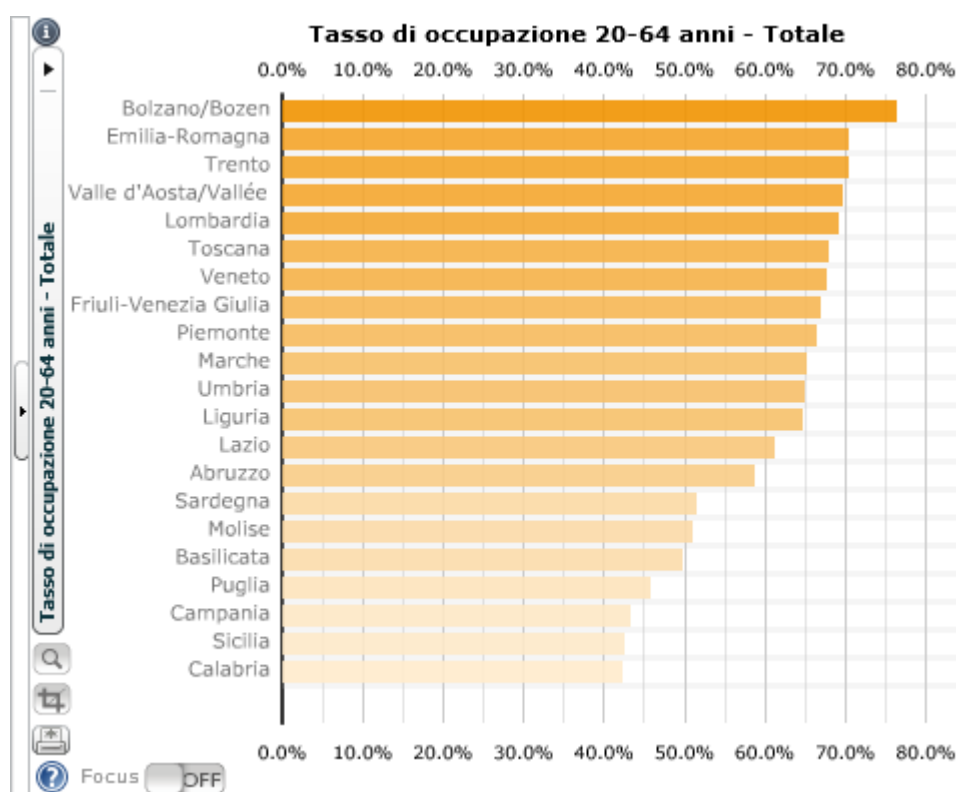
Fonte Istat

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Tassi di partecipazione al sistema di istruzione e formazione	
	15-19 anni	20-29 anni
Emilia-Romagna	89,7	28,1
Marche	89,3	22,6
Abruzzo	88,0	32,3
Toscana	87,9	27,2
Umbria	87,6	25,3
Lazio	87,5	30,8
Trento	86,4	22,9
Molise	85,1	17,4
Veneto	84,8	17,8
Lombardia	83,0	21,6
Liguria	82,5	21,0
Friuli-Venezia Giulia	82,2	23,5
Sardegna	81,8	19,3
Basilicata	81,8	9,5
Campania	79,1	20,7
Calabria	78,8	16,2
Puglia	78,4	15,9
Piemonte	78,4	20,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	77,4	6,2
Sicilia	75,9	18,3
Bolzano/Bozen (b)	73,1	4,3
Italia	82,4	21,6

Fonte Istat

I giovani e l'occupazione

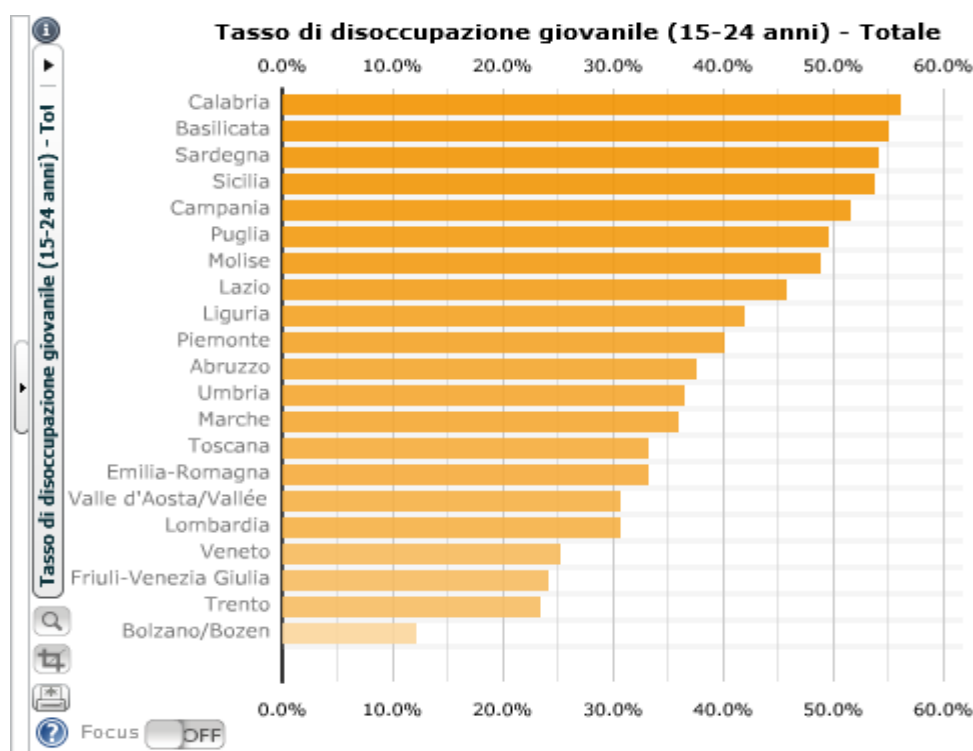
I partecipanti al dibattito sull'occupazione, soprattutto riferite al mondo giovanile, citano le statistiche sulla occupazione e sulla disoccupazione di fonte Istat, a testimonianza degli andamenti positivi o negativi del mercato, per comprovare fenomeni assai variegati: l'effetto scoraggiamento sui giovani e meno giovani - genitori, madri e padri - frenati all'ingresso o al mantenimento del posto di lavoro, o ancora al rientro nel mondo del lavoro, la creazione di nuovi posti di lavoro, la piccola o lieve ripresa economica, la crescita del lavoro atipico, l'espansione di ulteriori forme di attività, in questa sede si vuole evidenziare che la situazione odierna è ancora contraddistinta da rapporti di lavoro di breve durata, spesso anche giornaliera, che comunque "contano" come occupazione.



Fonte Istat

Non si tratta di formulare e/o valorizzare, interpretare dati, ma della possibilità di stimolare, sensibilizzare e trovare concretamente possibili soluzioni all'occupazione per una importante parte della popolazione: i giovani, che più di tutti ha avvertito sulla propria pelle gli effetti della crisi – nel 2013 a cominciare dai giovani con meno di 35 anni che contribuiscono all'aumento del 42,8%, mentre per i 15-24enni la percentuale sale al 40,0 su un tasso di disoccupazione del 23,0 di fatto, risulta evidente la chiusura della "pratica lavoro" come provocatoriamente descrivono alcuni analisti.

E' altrettanto indicativo quanto riportato nel Rapporto Annuale 2014 "Nel 2013, i giovani compresi in questa fascia di età (15-34 anni) sono 13 milioni 205mila, quasi un milione in meno (-901 mila) rispetto al 2008. Si tratta di un insieme di generazioni che si trovano in fasi differenti del proprio ciclo di vita: su un totale di circa 6 milioni di persone tra i 15 e 24 anni, oltre il 90 per cento vive con i genitori, mentre i 25-29enni (3 milioni e 355 mila) non sono pochi quelli già usciti dalla famiglia di origine (38,3 per cento); infine, oltre il 40 per cento dei quasi 4 milioni di 30-34enni riveste anche il ruolo di genitore." (Istat)



Fonte Istat

Ancora, gli incrementi della disoccupazione si rilevano in tutte le fasce di età ma altrettanto emerge che sono maggiormente colpiti i soggetti con meno titoli di studio e/o di qualificazione (Istat, Isfol), di fatto la dimensione culturale è positivamente associata all'occupazione o al mantenimento della stessa, quale fattore strategico sociale ed economico.

**Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, condizione (a), regione e provincia -
Media 2013 (in migliaia)**

REGIONI E PROVINCE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale
Lazio	1.260	160	952	2.372	947	150	1.503	2.601	2.208	310	2.455	4.973
Viterbo	66	11	59	136	47	10	88	145	113	21	147	281
Rieti	33	4	32	69	24	3	45	72	57	7	77	141
Roma	942	109	670	1.721	738	106	1.071	1.914	1.679	215	1.741	3.635
Latina	123	19	94	236	78	19	151	248	201	38	245	484
Frosinone	96	16	97	209	61	13	148	222	158	28	246	432
ITALIA	13.090	1.702	10.315	25.107	9.330	1.411	16.303	27.044	22.420	3.113	26.618	52.151

(a) Secondo le definizioni internazionali.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

L'Italia, per meglio dire la Regione Lazio non intende lasciare in sospeso le centinaia di migliaia di giovani che sono, oggi, senza lavoro e senza prospettive. Lavorare per aiutare i giovani significa lavorare per ricostruire un paese non solo più competitivo, ma più forte, più ottimista. E occorre farlo attraverso politiche opportune e centrate sui giovani.

Il progetto si pone tra i possibili strumenti per favorire l'aggregazione giovanile nel territorio regionale, attraverso un sistema pubblico/privato in grado di offrire opportunità, spazi e ambienti protetti per manifestare capacità e abilità individuali e collettive attraverso attività di supporto e sperimentali, stili professionali e/o imprenditoriali, creando nuove competenze e opportunità occupazionali.

numero di persone in cerca di occupazione 15 anni e oltre per titolo di studio 2013

15 anni e più	ITALIA	LAZIO	% Italia	% Lazio
licenza elementare, nessun titolo	223027	11545	7,17%	3,72%
licenza media	1195201	96874	38,40%	31,25%
diploma	1348120	161797	43,31%	52,20%
laurea e post-laurea	346261	39758	11,12%	12,83%
Totale	3112609	309974	100,00%	100,00%

A livello regionale i dati relativi al tasso di disoccupazione relativa ai giovani dai 14 ai 35 anni aggiornato al 2014 è il seguente:

Età	Maschi	Femmine	Totali
15 - 24	46,4 %	52,35 %	49,0 %
25 - 34	19,0 %	18,4 %	18,7 %

Fonte Istat – elaborazione R.L. - Direzione Lavoro

<i>Indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio</i>					
Territorio	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	148.6	151.4	154.1	157.7	161.4
Lazio	146.3	149.3	148,0	149.8	152.9
Viterbo	173.9	175.6	178.4	181.3	185.7
Rieti	192,0	194.2	197,0	202.7	209,0
Roma	144,0	147.1	144.4	145.4	148.2
Latina	129.4	133,0	136.2	140.9	144.4
Frosinone	156.1	159.2	163.7	167.6	172.5

Fonte: Istat

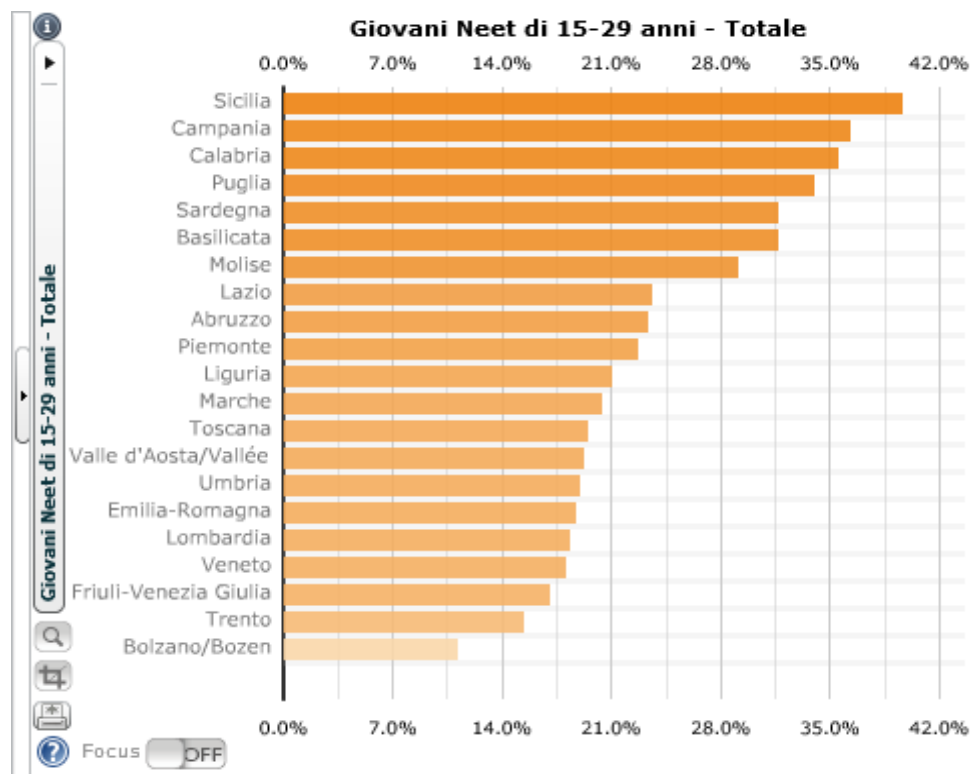
Il fenomeno dei Neet

L'acronimo Neet è inglese (Not in Education, Employment or Training), ma il fenomeno è drammaticamente sempre più italiano. Nel 2012, in Italia oltre 2.250 mila giovani (il 23,9 per cento della popolazione tra i 15 e i 29 anni) risultano fuori dal circuito formativo e lavorativo. L'incidenza dei Neet è più elevata tra le donne (26,1 per cento) rispetto agli uomini (21,8 per cento). In Italia la quota dei Neet è di molto superiore a quella media dell'Ue27 (rispettivamente 23,9 e 15,9 per cento). Nella maggior parte dei paesi europei il fenomeno coinvolge in misura maggiore le donne (il 17,8 per cento in media contro il 14,0 degli uomini) con divari particolarmente ampi nella Repubblica Ceca e in Ungheria. Nel nostro Paese negli anni più recenti l'aggregato si è caratterizzato per una minore incidenza dei disoccupati e una più diffusa presenza di inattivi; tuttavia, nel 2012 la quota di disoccupati tra i giovani Neet è aumentata in misura significativa, passando dal 33,9 per cento al 40,2 per cento e riducendo il divario con la media europea. (tratto da Istat, 2014)

Il numero di Neet nel Lazio - riferito al 2012 (il dato Istat è fermo a quella data) - è pari a 265.000 (età 15-34)

La Regione Lazio investe 137 milioni di euro per garantire ai giovani un percorso di formazione o di lavoro - oltre a favorire i giovani NEET - con il programma "Garanzia Giovani" rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono iscritti a scuola ne' all'università, che non lavorano e che non seguono corsi di formazione. I dati di "Garanzia Giovani" relativi ai giovani che hanno aderito nel Lazio (non necessariamente residenti) sono così articolati:

- il numero complessivo dei giovani che hanno aderito al programma nel Lazio è di 87.917 (44.198 maschi e 43.719 femmine);
- il numero degli iscritti che hanno perfezionato la propria adesione scegliendo il Centro per l'Impiego da cui essere seguiti (condizione necessaria per poter essere presi in carico e successivamente avviati a una misura) è, però, pari a 75.946 (37.870 maschi e 38.076 femmine);
- gli aderenti presi in carico dai CPI sono 42.629. (Fonte Istat - elaborazione R.L. - Direzione Lavoro)

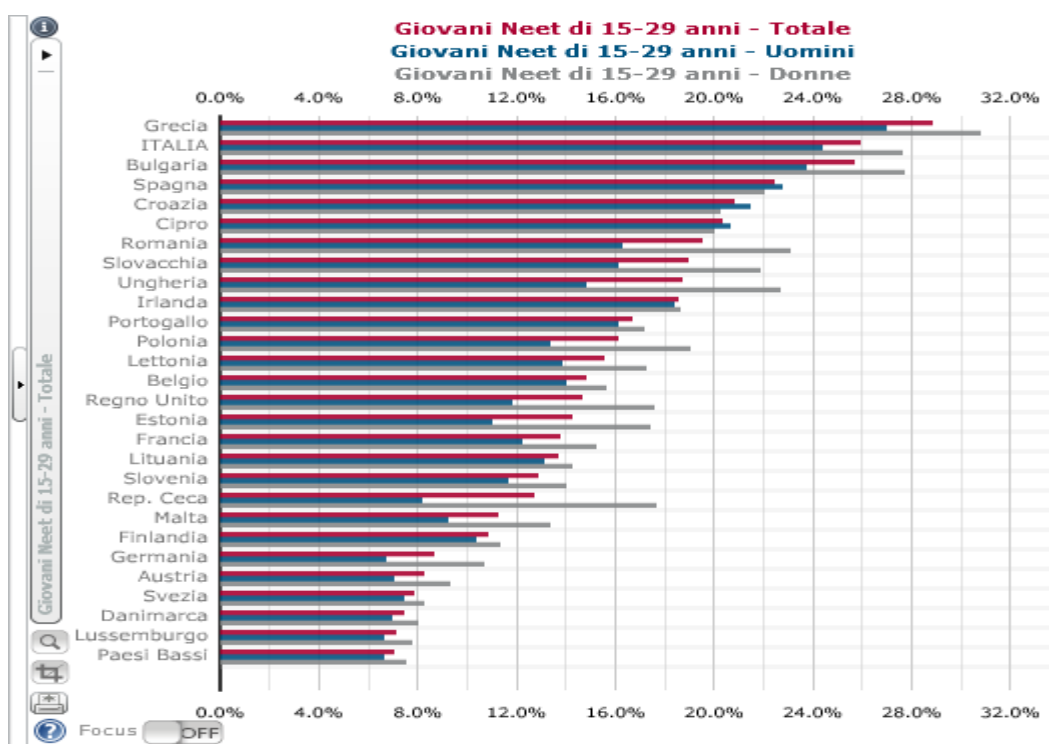


Giovani Neet di 15-29 anni per sesso e regione – Totale Anni 2004-2012 (valori percentuali)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	13,5	13,3	12,6	12,3	12,5	15,8	16,7	16,4	18,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	12,3	10,7	11,8	11,0	11,5	14,3	14,1	15,2	13,6
Liguria	13,6	14,1	13,4	13,6	13,5	13,8	15,6	15,1	17,9
Lombardia	11,6	11,5	10,7	10,9	12,7	14,3	15,7	15,3	16,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	8,6	9,4	9,5	8,9	9,4	9,9	11,8	11,2	13,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>8,1</i>	<i>8,7</i>	<i>9,4</i>	<i>8,7</i>	<i>9,2</i>	<i>9,0</i>	<i>9,9</i>	<i>9,2</i>	<i>11,6</i>
<i>Trento</i>	<i>9,0</i>	<i>10,2</i>	<i>9,7</i>	<i>9,2</i>	<i>9,7</i>	<i>10,9</i>	<i>13,8</i>	<i>13,3</i>	<i>14,3</i>
Veneto	10,4	11,7	11,0	10,1	10,7	12,6	15,7	15,6	17,0
Friuli-Venezia Giulia	12,1	11,1	10,7	11,0	12,0	13,7	14,1	15,7	17,9
Emilia-Romagna	9,8	9,9	10,1	9,7	9,7	12,6	15,6	15,4	15,9
Toscana	12,5	12,7	13,2	13,0	12,8	13,0	15,5	16,4	18,2
Umbria	12,6	14,0	12,1	12,1	12,9	14,4	15,6	15,8	18,7
Marche	12,8	13,7	12,0	11,3	13,3	16,1	14,6	15,4	17,8
Lazio	17,3	17,5	16,9	15,4	15,0	16,6	18,9	21,6	21,5
Abruzzo	15,9	15,9	15,0	14,3	15,4	18,4	18,8	17,6	19,5
Molise	21,0	20,9	19,6	19,0	19,6	19,7	20,1	22,8	24,3
Campania	31,2	31,8	30,5	32,3	32,5	32,9	34,3	35,2	35,4
Puglia	29,0	30,8	29,1	28,2	26,9	28,0	28,7	29,2	31,2
Basilicata	24,9	25,2	24,0	23,1	23,0	23,7	28,5	26,9	29,3
Calabria	29,0	30,1	29,3	29,7	28,2	28,1	31,4	31,8	33,8
Sicilia	33,4	33,9	33,0	31,7	32,6	32,3	33,5	35,7	37,7
Sardegna	23,9	24,4	24,2	21,7	23,9	27,4	25,6	27,6	28,4
Nord-ovest	12,3	12,2	11,5	11,5	12,7	14,7	16,0	15,6	16,8
Nord-est	10,2	10,8	10,5	9,9	10,3	12,5	15,1	15,1	16,3
Centro	14,9	15,3	14,8	13,9	14,0	15,3	17,1	18,8	19,9
Centro-Nord	12,5	12,7	12,2	11,8	12,4	14,2	16,1	16,4	17,6
Mezzogiorno	29,3	30,2	29,0	28,9	29,0	29,7	30,9	31,9	33,3
Italia	19,5	20,0	19,2	18,9	19,3	20,5	22,1	22,7	23,9

Fonte: Istat, Rilevazione forze di lavoro 2014

(a) I dati possono differire da quelli precedentemente presentati per l'aggiornamento seguito all'introduzione di tre nuove province e al passaggio di provincia per sette comuni.



Il quadro nazionale e regionale

In Italia l'ambito delle politiche giovanili fatica a svilupparsi, a tutt'oggi, pur in mancanza di una legge quadro nazionale in materia, di fatto, la costruzione di un percorso istituzionale che consenta al nostro Paese di dotarsi di una programmazione omogenea e di definire indirizzi comuni in tema di politiche giovanili. A livello nazionale, la coerenza va ricercata nelle diverse azioni delineate dal Dipartimento della Gioventù attraverso le quali il Governo ha scelto di continuare a investire sulla parte giovane del Paese, in modo da "sostenere e valorizzare le energie creative e i talenti dei giovani".

Per quel che riguarda il quadro regionale, invece, il processo di costruzione di politiche giovanili nel Lazio ha inizio nel 2005. Infatti, nonostante l'esistenza di una legge quadro di settore (L.R. 29/2001 - "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani"), e della legge sulle comunità giovanili (art. 82 L.R. 6/99), non è stato possibile sinora trarre un bilancio complessivo in materia, risultando ancora articolate in diverse deleghe le iniziative di settore previste da specifica normativa che, come ultimo beneficiario, individuino soggetti comunque appartenenti al mondo giovanile.

A questa situazione l'Amministrazione ha ritenuto debba seguire una nuova fase di riorganizzazione strutturale, di razionalizzazione e coordinamento normativo, nonché realizzazione di ambiti di ascolto e di partecipazione diretta dei giovani.

Ad oggi, oltre che a provvedere alla puntuale applicazione delle sopra citate leggi regionali, la Giunta regionale, con programmi e piani annuali e triennali vuole introdurre nuovi processi di intervento e di rispondenza alle istanze espresse e formulate dai singoli giovani e dalle aggregazioni formali e informali.

Il Progetto degli interventi in favore dei giovani coerentemente con gli orientamenti strategici dello Stato e dell'Unione Europea, trova i suoi fondamenti nei seguenti indirizzi:

- aggregazione sociale e professionale - quali soggetti fruitori/erogatori di beni e servizi - in termini di qualità di vita e opportunità di crescita dei giovani;
- condivisione: con le Amministrazioni territoriali, le parti sociali e il privato economico, abbattendo gli ostacoli e l'immobilismo tecnico-amministrativo, culturale ed economico-finanziario;
- integrazione: superare i contesti e gli spazi cosiddetti "adibito a" (palestre, laboratori, et.) e le barriere sociali, culturali-emoive (vincoli fisici: normodotati e diversamente abili, generazionali, etnici, didattico-educativi, stili comportamentali et.);

La fase di attuazione vedrà realizzati gli obiettivi sopra riportati ponendo in essere le seguenti linee di azioni:

1. Partecipazione - allo scopo di fornire opportunità di aggregazione tali da garantire a tutti pari accesso alle opportunità presenti: locali, regionali, nazionali ed europee - tra gli altri, l'assunto di base è l'adeguamento delle strutture e degli interventi in termini di accesso, della formazione tra pari sul campo, il ricambio generazionale naturale nelle organizzazioni associative, networking ed uso della rete. Garantire luoghi, spazi, centri di formazione e orientamento - attrezzati e allestiti - atti a favorire le manifestazioni creative, le performance artistiche (teatrali, tercoree, pittoriche, scrittura creativa, etc.), le capacità ed i talenti intellettuali e manuali, la sperimentazione della conoscenza e dei saperi giovanili (arti figurative, digitali, tecnologiche, etc.), favorendo luoghi/sedi e/o centri la cui vocazione è già operativa in uno o più settori: culturale, turistico, artigianale, tecnico, artistico, scientifico e così via, presenti sul mercato della domanda e dell'offerta. Far maturare e promuovere la conoscenza di genere, la cultura della legalità ed i diritti di cittadinanza dei giovani, la loro partecipazione effettiva ai processi consultivi e decisionali regionali e locali, si è proceduto alla diffusione e alla valorizzazione del ruolo delle comunità, delle associazioni e delle aggregazioni e dei gruppi informali di giovani.

Attività esperienziali di divulgazione e incontro per favorire un processo comunicativo efficace con un livello di diffusione territoriale parcellizzato e rendere fruibili strategie e modalità di apprendere-ad apprendere, al fine di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale. Di fatto, l'obiettivo è di amplificare lo spazio di visibilità e di ascolto dei giovani innescando la capacità moltiplicativa di coinvolgimento di altri ragazzi, con la finalità di maturare la coscienza del territorio in cui vivono come bene di tutti e quindi da difendere, garantire ai giovani l'opportunità di un nuovo protagonismo che irrompe nella società civile e politica per garantire le loro competenze, le sollecitazioni, i bisogni, il disegno di una comunità di cui sono membri a pieno titolo.

Una strategia per "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" e quanto tracciato dal Dipartimento della Gioventù nell'ambito della programmazione e degli interventi nazionali e locali;

2. Favorire la fruizione consapevole della cultura e di promuovere l'autonomia socio-economica dei giovani - in collaborazione con gli Enti locali - che consentano l'orientamento, l'aggiornamento attraverso l'istituzione di nuove iniziative di produzione di beni e di servizi.

Le attività nell'ambito delle diverse iniziative vogliono sollecitare le competenze trasversali, cioè le capacità e abilità cognitive, relazionali, professionali, etc., che possono essere facilmente trasferite da un contesto ad un altro. Queste competenze sono importanti per produrre comportamenti creativi capaci di trasformare il sapere tecnico in prestazioni lavorative efficaci, utilizzando e valorizzando le potenzialità territoriali e ambientali, favorendo la costruzione di un circuito culturale diffuso e integrato;

3. Creatività - sostenere lo sviluppo della creatività giovanile, l'azione ha l'obiettivo di accompagnare i processi di crescita professionale e sociale dei giovani, con particolare riguardo ai lavori creativi; ai mestieri e alle professionalità sparite; di sperimentare nuove forme di comunicazione/produzione in rete, adottando e sviluppando le soluzioni offerte nell'ambito del software libero; di favorire lo scambio di esperienze tra giovani, associazioni e artisti emergenti operanti nelle diverse realtà territoriali, favorendo l'integrazione generazionale attraverso un osmosi di esperienza e di conoscenza.

Si intende sviluppare e potenziare:

- la collaborazione, il sostegno, la solidarietà, il rispetto per sé e per gli altri si possono tradurre a livello operativo in competenze trasversali e dare spazio alla creatività personale, alla libertà di progettazione, alla soluzione autonoma dei problemi;
- l'area della relazionalità e della comunicazione, tra loro strettamente interconnesse, consentono alla persona di trasformare i saperi in comportamenti efficaci, di costruire una rete positiva di rapporti adeguata al proprio contesto di vita e di lavoro;
- l'autostima, il saper valutare il proprio potenziale, il saper riconoscere le proprie aspettative, il sapersi collocare nei contesti, il sapersi orientare, scegliere, decidere, conoscere i propri stili di apprendimento. Aspetti strategici per poter garantire non solo il mantenimento ma anche la gestione, manutenzione e sviluppo delle competenze.

ATTUAZIONE: il piano sarà attuato attraverso modalità che in particolare tengano conto:

La Concertazione Istituzionale

La definizione di un percorso permanente di collaborazione interistituzionale che, mutuato sulla positiva esperienza del quadro legislativo, mira a costruire un sistema integrato di programmazione partecipata nella quale istituzioni, enti locali e giovani - in forma associata e singolarmente - possono concretamente incidere sia nella individuazione delle priorità di intervento del progetto che nella valutazione delle ricadute in termini di efficacia ed efficienza delle azioni-proposte presentate.

La scelta di procedere alla realizzazione di più interventi è posta, tra le altre, nella individuazione dei relativi soggetti attuatori, organismi territoriali di natura giuridica pubblica, nonché privata, chiamati a svolgere un basilare ruolo di partnership con l'amministrazione regionale.

Tale decisione è legata da un lato alla necessità di procedere con la tempestività necessaria alla realizzazione delle iniziative al fine di rispettare i tempi ristretti della programmazione annuale imposti dalla normativa e rendere così possibile il pieno utilizzo delle risorse disponibili, dall'altro dalla volontà dell'Amministrazione regionale di continuare la costruzione di un percorso di collaborazione interistituzionale sia con i soggetti pubblici, che con soggetti privati di consolidato radicamento nel territorio regionale. Per le iniziative di seguito riportate si è proceduto seguendo azioni di evidenza pubblica.

La Concentrazione e Interazione

La scelta di concentrare le proprie attività in politiche ed interventi territoriali che favoriscano la partecipazione delle nuove generazioni sia ai processi partecipativi che a quelli decisionali, con una effettiva applicazione del principio della cittadinanza attiva, deriva dall'esperienza maturata negli ultimi anni e dall'obiettivo di incentivare i giovani ad essere soggetti socialmente autonomi, con ruoli e funzioni quale parte di una rete di cooperazione, interregionale, europea e internazionale, capace di potenziare e incrementare le molte opportunità di sviluppo che i vari livelli istituzionali mettono a disposizione.

I giovani attraverso i diversi interventi supportivi, integrativi, innovativi, responsivi possono utilizzare nuovi approcci finalizzati a sviluppare, riequilibrare e adeguare competenze cognitive, sociali e relazionali e riorientare il proprio approccio. Un approccio globale al problema dello sviluppo cognitivo individuale – del giovane neet e/o di disoccupato o sottoccupato - può consentire di realizzare nuovamente un circuito virtuoso e positivo della crescita personale e fungere da stimolo al miglioramento delle proprie potenzialità riutilizzando le opportunità socio-culturali offerte.

L'approccio, mutuato dalle diverse esperienze locali e soprattutto nazionali, è il potenziamento dell'autoefficacia e la ricerca di possibili soluzioni, che richiede l'interazione dei vari soggetti che condividono spazi e motivazioni, un'atmosfera di cooperazione e di reciproco aiuto e disponibilità individuale che favorisce la crescita sociale e l'apprendimento di nuove modalità lavorative e professionali.

Modalità attuate

La Regione Lazio attraverso procedura di evidenza pubblica - in concerto e/o la partecipazione degli Enti locali - per la gestione delle attività, ha emanato specifici avvisi pubblici favorendo lo sviluppo di nuove aggregazioni giovanili e la partecipazione di Comunità giovanili, Centri di aggregazione, Organizzazioni associative.

La finalità è la realizzazione di nuove iniziative di produzione di beni e di servizi attraverso Strutture di aggregazione a carattere associativo giovanile a cui affidare la gestione di attività culturali, di orientamento professionale, ricreative, turistico, artistiche, artigianali, professionali, formative in regime di convenzione con la garanzia di contributi specifici.

I soggetti gestori sono stati individuati sulla base di criteri oggettivi - sulla validità progettuale, la consistenza dei rapporti con il territorio, la capacità di aggregazione, l'attività realizzata, l'ottimizzazione delle risorse, ecc. - a seguito della presentazione di una proposta progettuale di partecipazione ad avviso pubblico.

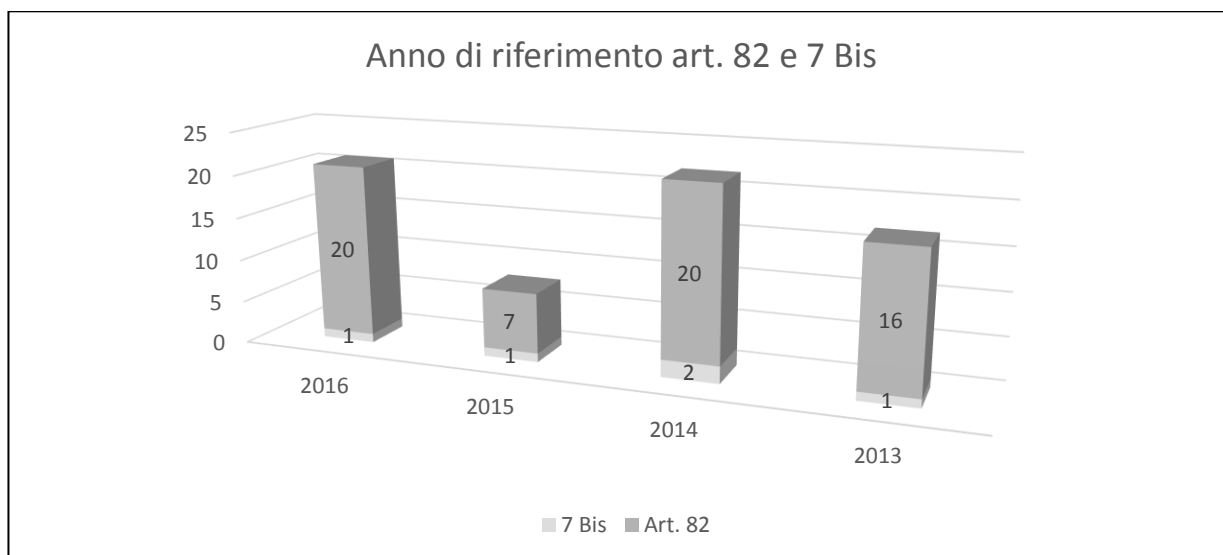
RELAZIONE

Il Progetto

La Regione Lazio pone il progetto “Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” tra i possibili strumenti per favorire l’aggregazione giovanile nel territorio regionale, attraverso un sistema pubblico/privato in grado di offrire opportunità di aggregazione, spazi e ambienti protetti per manifestare capacità e abilità individuali e collettive attraverso attività di supporto e sperimentali, stili professionali e/o imprenditoriali, e non ultimo creando nuove opportunità occupazionali.

Alla luce di quanto emerso nell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, nella seduta del 21 luglio 2016 (96/CU) – intende continuare, quanto avviato precedentemente, a potenziare e sviluppare un sistema organico di politiche giovanili con centralità “i giovani”, attraverso interventi mirati volti a realizzare e promuovere attività di orientamento e *placement*, in via prioritaria, nonché attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti, attraverso iniziative culturali e formative atti a migliorare le condizioni di “incontro” e di “aggregazione” dei giovani in appositi centri e/o spazi, garantendo l’autonomia dei ruoli e funzioni dei diversi attori coinvolti - pubblici e privati - e delle parti sociali.

Il Governo regionale prevede, tra gli altri, interventi rivolti ai giovani disponendo di avviare iniziative per dare vita a un processo virtuoso e strutturato per favorire lo sviluppo, potenziamento e realizzazione di talenti nei diversi settori professionali, sociali, culturali e produttivi assicurando contesti e sostegno per la realizzazione di processi creativi, quali strumenti per un maggiore impulso di sviluppo economico-finanziario regionale e nazionale. Di fatto occorre sostenere la creatività e la capacità d’innovazione dei giovani, facilitare l’accesso e partecipazione alla cultura e alle espressioni culturali fin dall’infanzia, sviluppare i servizi di orientamento, promuovere lo sviluppo personale e rafforzare le capacità d’apprendimento, le competenze interculturali, la comprensione e il rispetto della diversità di genere, lo sviluppo di competenze nuove e flessibili funzionali a futuri sbocchi professionali.



Il Progetto – inserito in un complesso strategico più ampio di azioni a regia regionale - intende accompagnare i processi creativi e potenziare i servizi di orientamento professionale, l'interazione e aggregazione tra i giovani riconoscendo loro un ruolo che da tempo hanno assunto nella società civile, soprattutto rafforzare le reti sociali che si intessono tra i giovani, offrendo loro la possibilità di incentivare gli elementi di inclusione e partecipazione sociale che le caratterizzano.

Si tratta quindi da un lato - offrendo a livello locale attività formative formali e informali, e attività propedeutiche esperienziali post-diploma, post-laurea e servizi di orientamento, di assistenza lavorativa e previdenziale - di mettere a sistema profili già delineati e di catalizzare le potenzialità esistenti sul nostro territorio. Dall'altro, si tratta di sostenere i giovani nella creazione di nuovi modelli di business per la diffusione e fruizione delle produzioni artistiche e culturali, favorendo la valorizzazione delle competenze e l'incontro di domanda e offerta di lavoro e l'emergere del potenziale "creatività" per la diffusione della cultura dell'innovazione, importante segmento economico, imprenditoriale, occupazionale, culturale e sociale.

Il Progetto propone una visione innovativa degli interventi di politica giovanile, integrandola con le politiche del lavoro, declinandoli a livello locale, in maniera tale da divenire anche un fattore di sviluppo territoriale.

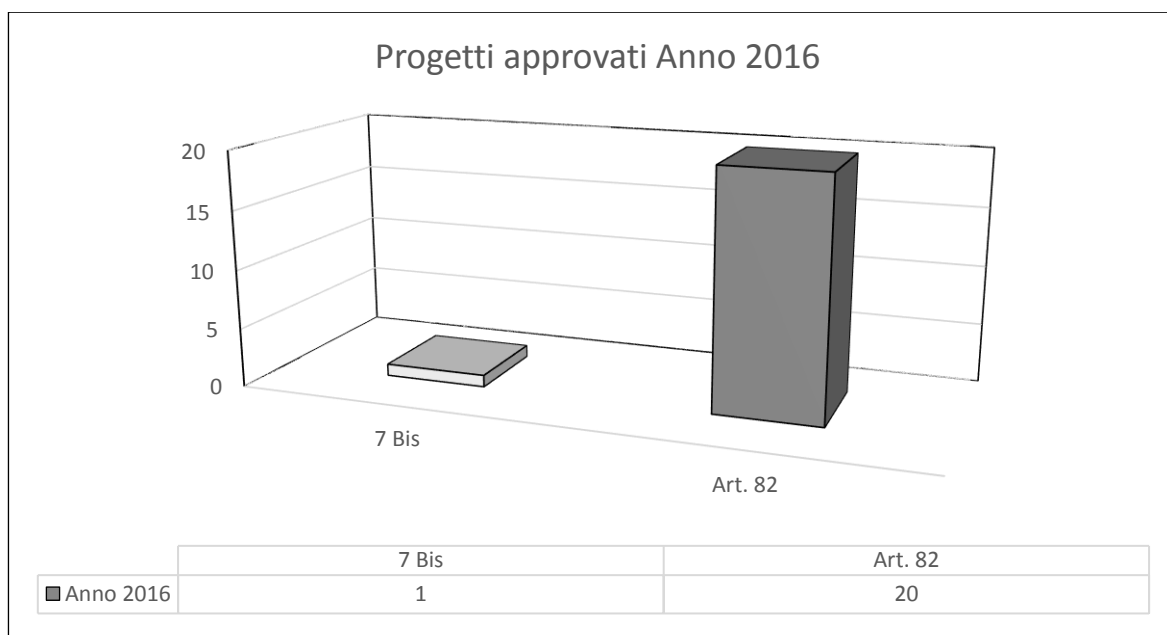
Il progetto nasce e si sviluppa nella direzione di avviare interventi che siano in grado da un lato di valorizzare potenzialità e capacità creative dei giovani, predisponendo le condizioni per istituire attività generatrici di reddito, rivisitando e rivitalizzando valori sociali di inclusione, supporto e condivisione in una comunità consapevole e competente; dall'altro di supportare ed incentivare la condivisione, la fruibilità e la diffusione di prodotti culturali già esistenti e/o emergenti.

L'Amministrazione regionale attraverso un Avviso pubblico (con scadenza 2016) – emanato sulla base dell'art. 82 della L.R. 6/99 e ss.mm.ii. – ha invitato il mondo dell'associazionismo e dei Comuni a elaborare azioni finalizzate all'orientamento professionale, all'aggregazione, alla socializzazione e formazione, attraverso interventi che coinvolgessero il maggior numero di giovani su tematiche di loro interesse su tutto il territorio regionale.

I soggetti gestori (Comuni, Associazioni, ecc.) sono stati individuati sulla base di criteri oggettivi - sulla consistenza dei rapporti con il territorio, la capacità di aggregazione, sull'attività realizzata, etc - e invitati a creare circuiti virtuosi con le categorie e/o i settori interessati per l'ottimizzazione della gestione e il coinvolgimento del maggior numero di giovani.

Le iniziative riconducibili, tra gli altri, agli obiettivi definiti nell'Intesa del 21 luglio 2016, sono riportati in un quadro amministrativo integrato e descrittivo nell'ambito del quale la Direzione regionale, attraverso una fase di valutazione da parte di una Commissione (all'uopo nominata), ha provveduto a selezionare le proposte presentate dai soggetti promotori – Associazioni e Comuni – al fine di contribuire alla realizzazione in conformità degli indirizzi e sulla base dell'ottimizzazione e impiego delle risorse espresse dal sistema regionale e nazionale. I numeri proposti relativi ai soggetti partecipanti e riportati nelle schede e nello schema di sintesi allegato "B" sono al netto della consistenza numerica dei soggetti informati (derivante dalla diffusione e pubblicità dell'iniziativa) dei partecipanti (eventuali selezioni dovute al maggior numero dei partecipanti dei posti progettuali) dei cittadini nel complesso (coloro che usufruiscono dei servizi e delle attività insieme alla fascia giovanile direttamente coinvolta/interessata).

Dal Progetto che consta 21 attività emerge, tra gli altri, la distribuzione su tutto il territorio regionale, con l'evidente parte leonina della Provincia di Roma



La risposta concreta - alle iniziative promosse dalla Regione Lazio - da parte dei Comuni e del mondo giovanile (associazionismo e aggregazioni) sembra muoversi su alcuni elementi, che in questa sede è opportuno evidenziare:

- **investire nella gioventù:** attraverso il cofinanziamento del progetto da parte dei soggetti proponenti;
- **responsabilità ai giovani:** l'autopromozione per valorizzare e sviluppare il loro potenziale per rinnovare la società e sostenere i valori e gli obiettivi regionali, statali e comunitari;
- **orientamento professionale:** attraverso l'autorientamento per una costruzione autonoma in un ambito di più opportunità formative per lo sviluppo di ulteriori competenze in grado di facilitare la crescita umana e professionale, nonché l'inserimento lavorativo;
- **l'aggregazione:** dei giovani formale e non formale quali ambiti di condivisione e creatività, scambio e identificazione, confronto e unicità, partecipazione e passione, consapevolezza e individuazione del sé per una crescita sociale. Umana, individuale e collettiva.

Le azioni-proposte si collocano nei seguenti ambiti di intervento:

- a) **attività di regia:** intesa sia nel senso più stringente di preparazione, predisposizione atta a favorire la pianificazioni e la realizzazione degli interventi come attività di "governance" attuata mediante promozione e predisposizione di strumenti di intervento e un proficuo coinvolgimento degli attori interessati - categorie associative e istituzionali;
- b) **interventi finanziari diretti** alle strutture e/o realtà locali giovanili che comprendono gli aiuti alle comunità giovanili, ad esempio gli interventi previsti dalle diverse azioni regionali nel settore della cultura e del turismo, che si traducono comunque in un trasferimento diretto di risorse finanziarie dal sistema pubblico alle organizzazioni giovanili del Lazio;
- c) **interventi mediante erogazione di servizi** a favore delle realtà locali giovanili del Lazio costituite o costituenti. Si tratta prevalentemente di attività - svolte dai giovani in favore dei giovani - di informazione ed orientamento ma anche di assistenza e supporto per l'avvio di idee e attività anche imprenditoriali ;

Si tratta di un quadro complesso che richiede la necessità di sviluppare e di razionalizzare l'indirizzo delle risorse e induce l'Amministrazione a rendere organiche e integrate le varie azioni.

L'obiettivo è di creare opportunità per l'avvio di iniziative culturali ed economiche nell'ambito della naturale aggregazione giovanile, proiettando, quest'ultima, in uno spazio di eccellenza favorendo lo sviluppo delle loro capacità creative e imprenditoriali.

L'assunto di base è di trasferite risorse pubbliche finalizzate ad azioni che presentino garanzie di crescita e produzione economica, continuità produttiva di servizi e sviluppo del sistema associativo, opportunità di lavoro, promuovendo l'utilizzo di spazi protetti nei quali sperimentare le istanze più creative, culturali e costruttive nei settori dell'arte, dello sport, dei mestieri, dello spettacolo, del tempo libero, della mobilità.

L'intervento mira a realizzare dei luoghi, siti nei comuni delle provincie del Lazio, in cui i giovani possano manifestare la loro creatività nei campi delle produzioni multimediali e artistiche (produzioni musicali, teatrali e cinematografiche, attività relative alla danza e alle arti figurative).

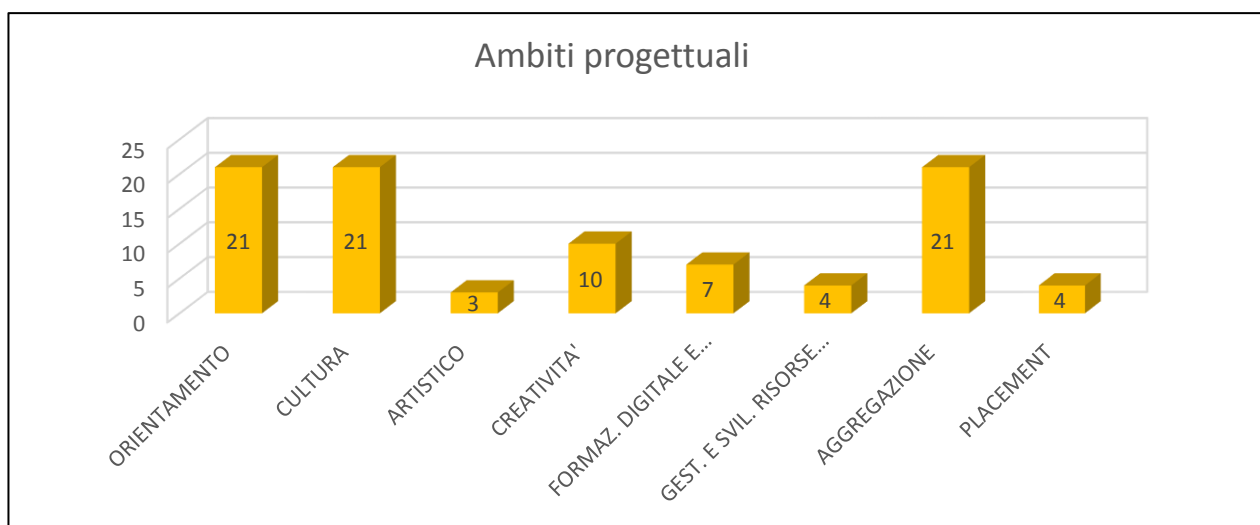
Creatività, rete, nuovi lavori, impegno sociale, volontariato, oltre una politica innovativa per contrastare la condizione di precarietà dei giovani del Lazio; stabilire nuove garanzie a partire dalla costruzione di "luoghi delle opportunità"; creare 'factory creative', laboratori per l'accesso, la sperimentazione e la condivisione della conoscenza e la produzione di saperi.

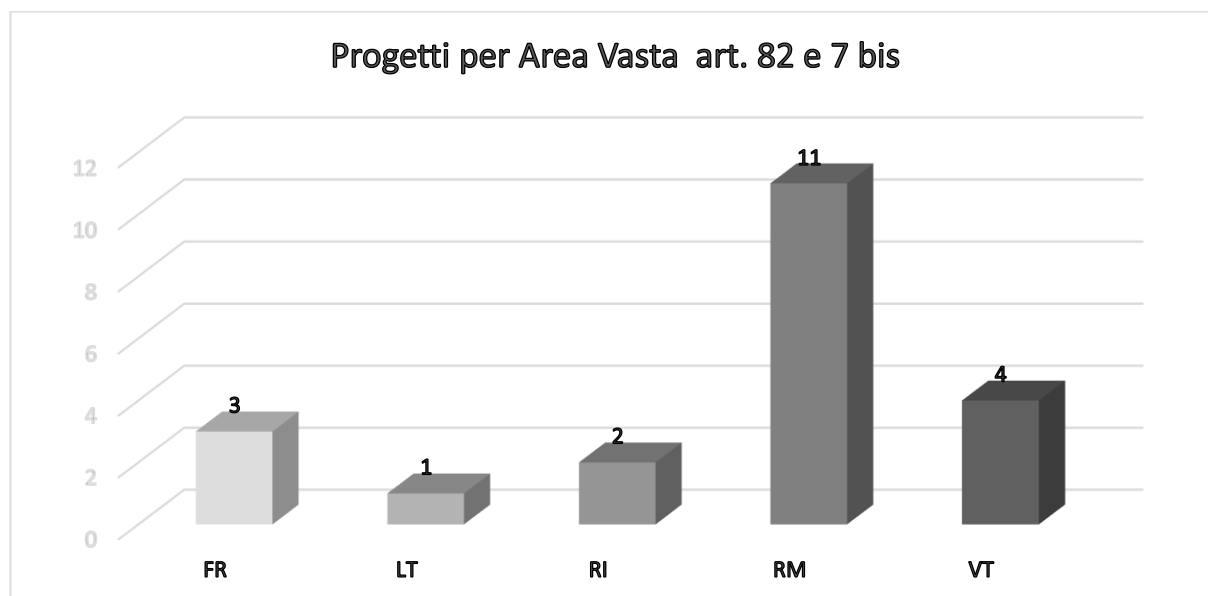
L'azione nel complesso si pone l'obiettivo, tra gli altri, di favorire l'impiego e utilizzo di metodologie di apprendimento non formali e informali al fine di contrastare condizioni e fenomeni sempre più evidenti di emarginazione e disagio espresso a più livelli da diverse fasce giovanili come quello dei Neet (Not in Education, Employment ot Training).

Il Progetto si concretizza in azioni in più settori e ambiti al fine di valorizzare le produzioni artistiche giovanili, che esprimono culture emergenti, nuovi linguaggi e grammatiche artistiche, avviano nuove tendenze, divengono motivo di confronto intergenerazionale, anticipando scenari futuri e assumendo in certi casi significati economici non indifferenti.

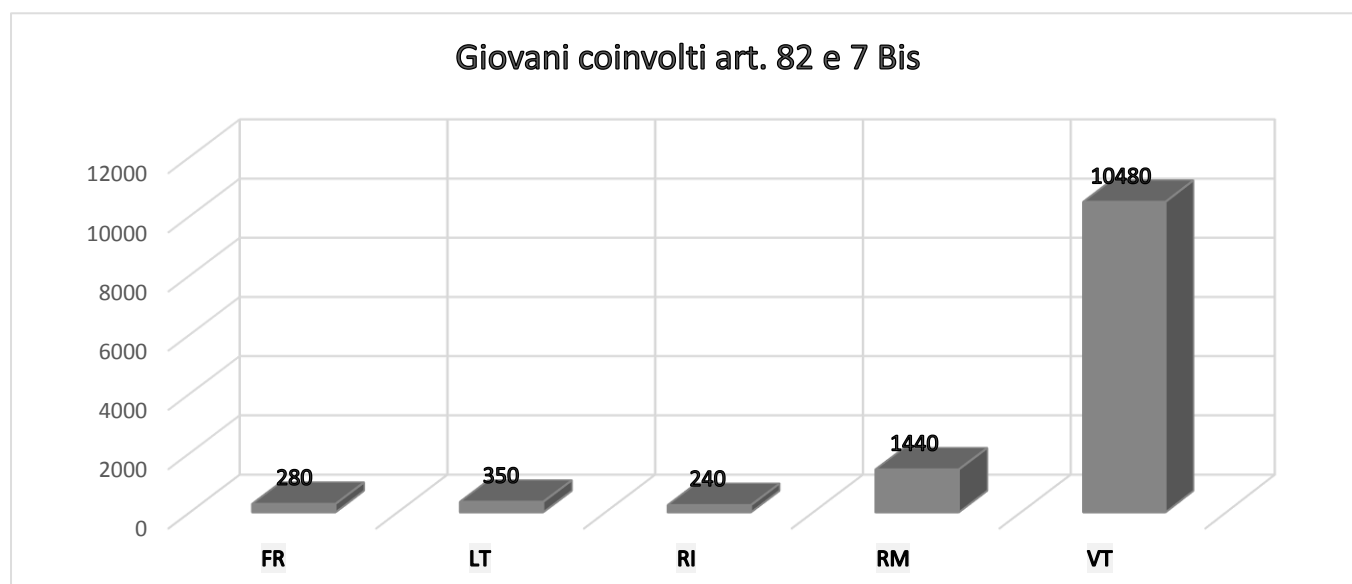
Oltre che a sostenere lo sviluppo della creatività giovanile, l'intervento si propone di accompagnare i processi di crescita professionale dei giovani, con particolare riguardo ai lavori creativi; ai mestieri spariti; di sperimentare nuove forme di comunicazione/produzione in rete, adottando e sviluppando le soluzioni offerte nell'ambito del software libero; di favorire lo scambio di esperienze tra giovani.

Le azioni si sviluppano in ambiti di aggregazione culturali, sociali, scolastici, extrascolastici, istituzionali, formali, informali, di comunità cittadine, proponendo e sviluppando temi giovanili fortemente catalizzanti, quali: la crescita individuale, la cultura, lo sport, l'acquisizione di competenze, l'ambiente, l'auto-aiuto, l'integrazione sociale, il disagio, la mobilità ecc.. Lo schema sotto proposto indica i temi/settori interessati (sinteticamente) presenti nelle attività, ovvero una stessa attività si articola su più tematiche.





Lo sviluppo e potenziamento dell'intervento è inteso quale ulteriore strumento creato per dare risposte ai giovani nei diversi ambiti di loro interesse e garantire pari opportunità di accesso alle opportunità culturali e servizi di orientamento, studio e formazione, lavoro e imprenditoria, salute e diritti, mobilità internazionale, volontariato e partecipazione.



COMUNITA' GIOVANILI (art. 82 comma 1 e 7 bis, L.R. 6/99)

L'azione prevede l'erogazione di benefici a favore delle Comunità giovanili, ritenute strumenti di crescita culturale e sociale. L'erogazione dei contributi è finalizzata a favorire l'organizzazione della vita associativa come esperienza comunitaria in modo da creare i presupposti per lo sviluppo della personalità nel rispetto degli altri; a favorire l'educazione all'impegno sociale e civile; a favorire lo svolgimento di attività sportive, ricreative, sociali, didattiche, ambientali, culturali, turistiche, agricole, artigianali, artistiche e di formazione professionale.

L'azione trova il suo riferimento normativo nella legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i., in particolare art. 82 comma 1 e 7 bis: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", che prevede particolari forme di benefici a favore delle Comunità giovanili ritenute strumenti di crescita culturale e sociale della popolazione giovanile, con un riconosciuto e rilevante ruolo di promozione ed integrazione sociale perseguito attraverso:

- a. l'organizzazione della vita associativa come esperienza comunitaria al fine di favorire la maturazione e la consapevolezza della personalità nel rispetto degli altri;
- b. l'educazione all'impegno sociale, civile, alla partecipazione e alle conoscenze culturali;
- c. lo svolgimento di attività sportive, ricreative, sociali, didattiche, ambientali, culturali, turistiche, agricole, artigianali, artistiche e di formazione professionale.

Per tali finalità la Regione prevede la concessione di:

- a) finanziamenti:
 - 1) di iniziative concernenti direttamente il perseguimento degli obiettivi di cui al punto precedente;
 - 2) di interventi di recupero riadattamento e sistemazione di edifici e strutture pubbliche e private, da destinarsi a sede di comunità giovanili o comunque al perseguimento degli obiettivi ugualmente individuati al punto precedente;
- b) nella concessione dell'uso a titolo gratuito di immobili di proprietà regionale vincolati all'autorecupero, da destinarsi a sede di comunità giovanili o comunque al perseguimento degli obiettivi sopra riportati.

Possono accedere ai benefici i seguenti soggetti:

- a) enti pubblici singoli o associati;
- b) enti, associazioni, consorzi di associazioni ed organismi privati comunque denominati nei cui Statuti siano previste le finalità di promozione e sostegno delle comunità giovanili;
- c) autogestioni, intendendosi con tale termine le stesse comunità giovanili il cui funzionamento è attuato attraverso un regolamento da proporre all'atto della presentazione della domanda;

Ulteriore tipologia di beneficio è prevista dal comma 7 bis del richiamato art. 82 della LR 6/99 da erogarsi in termini di contributo a favore delle Comunità giovanili che:

- operino con continuità;
- abbiano stabilito un consolidato legame con il territorio di riferimento;
- dispongano già di una sede operativa;
- svolgano quotidiana attività di aggregazione sociale.

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 1 – Allegato 1- .1												
TITOLO INTERVENTO	COMUNITA' GIOVANILE ARTEAM JOBEL TEATRO											
CODICE INTERVENTO	1											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento giovani talenti sviluppo capacità artistiche e creatività											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Comunità giovanile radicata con attività quotidiana, presente sul territorio provinciale e regionale, sedi operative in più comuni, con servizi rivolti ai giovani e ad altre fasce di popolazione su tematiche formative, culturali e teatrali.</p> <p>Centro di erogazione di servizi trasversali di sostegno e supporto rivolto alla fascia giovanile nell'ambito dell'orientamento professionale, dello spettacolo dal vivo e socio-assistenziali.</p> <p>Centro di orientamento e aggregazione promotore di iniziative che coinvolgono i giovani sulla consapevolezza del sé, dello sviluppo delle risorse e potenzialità artistiche e creative, della responsabilità pubblica e sociale, impiegando l'interfacciamento con le famiglie e le comunità di riferimento, quale leva per l'attivazione del processo di condivisione e la rivalutazione dei vissuti culturali tradizionali.</p> <p>Istituzione di iniziative esperienziali, formative ed educative finalizzate allo sviluppo della conoscenza e crescita personale, in ambiti intergenerazionali e del gruppo dei pari.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Aree Vasta di Rieti e Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	140											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Aree Vaste, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 12.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 7.927,24									
	REGIONE	€	€ 4.072,76									
	PRIVATO	€										
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 2 – Allegato 1- .2												
TITOLO INTERVENTO	RICREANDO											
CODICE INTERVENTO	2											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e potenziamento talenti dei giovani											
DESCRIZIONE INTERVENTO	Il progetto è un percorso informativo e formativo rivolto ai giovani insistenti nel territorio della Toscana, volto a favorire il loro inserimento nel settore culturale e ha come promotore l'Amministrazione comunale con il coinvolgimento di realtà territoriali economico, culturali e sociali e altri attori istituzionali e privati. L'obiettivo del progetto è quello di favorire la creazione di reti nei diversi settori per il rafforzamento dei sistemi di supporto e favorire nei giovani conoscenza, consapevolezza ed esperienza diretta delle opportunità offerte dal mercato del lavoro a livello locale; l'utilizzazione degli spazi pubblici e privati per l'approfondimento e conoscenza in tema di politiche a sostegno dell'occupazione e imprenditoria giovanile; favorire l'acquisizione di consapevolezza, conoscenze e competenze per la pianificazione della propria carriera personale e lavorativa. Parte dell'intervento sarà proposto in termini residenziali.											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Caprarola, Area della Toscana, Area Vasta di Viterbo											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Caprarola, Area della Toscana, Area Vasta di Viterbo, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€ 7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 3 – Allegato 1- .3												
TITOLO INTERVENTO	VIVERE LA COMUNITA'											
CODICE INTERVENTO	3											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e sviluppo delle abilità e capacità individuali e professionali dei giovani											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La comunità giovanile a livello territoriale si muove nell'ambito del quotidiano in modo consapevole rivolgendo l'azione verso i giovani e la cittadinanza, riuscendo a catalizzare l'interesse della fascia interessata attraverso specifici progetti via via realizzati.</p> <p>Il progetto è finalizzato a sostenere l'organizzazione della vita associativa come esperienza comunitaria al fine di favorire la maturazione e la consapevolezza della personalità nel rispetto degli altri, educare all'impegno sociale, civile, alla partecipazione e alle conoscenze culturali e stimolare la realizzazione di attività ricreative, sociali, didattiche, culturali, artistiche e di formazione professionale.</p> <p>Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso l'istituzione di laboratori, workshop, eventi, con la collaborazione di organizzazioni territoriali.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Capena, Area Vasta di Viterbo											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	80											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Capena, Area Vasta di Viterbo, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 4 – Allegato 1- .4												
TITOLO INTERVENTO	SHARE YOUR TIME 2016/2017											
CODICE INTERVENTO	4											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e sviluppo dei giovani nel “qui e ora”											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La condivisione del tempo e dello spazio attraverso processi di sviluppo di capacità e abilità per esprimere in ambiti protetti – laboratori e d eventi – il percorso di crescita e professionali dei giovani. La sperimentazione artistica nelle sue diverse manifestazioni (teatrale, musicale, pittorica, ecc.) come momento di confronto e incontro tra i giovani, guidati da operatori capaci di sostenere e promuovere creatività e talenti.</p> <p>L'intervento ampiamente articolato, a cura del Comune di Albano Laziale, si pone l'obiettivo di coinvolgere i giovani dei Comuni limitrofi garantendo spazi e strumenti per realizzare un progetto quale percorso ludico-formativo per sostenere la creatività dei giovani e il loro spirito d'iniziativa</p> <p>Obiettivo è avvicinare i giovani e le loro istanze in un ambito sociale-culturale perseguendo sempre la filosofia dello “stare insieme facendo” seguita dal corollario “ognuno ha ugual peso decisionale”. Avere un luogo dove esprimere le proprie idee ed essere ascoltati, concretizzare un sogno, aiutati da tanti altri ragazzi crea un rapporto di fiducia e stima reciproca, che sopravvive anche alla fine del progetto. Attività formativa sul campo come flusso narrativo utilizzando foto, video, testi e logiche e strumenti del Social Media Marketing.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Albano Laziale, Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	80											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Albano Laziale, Città Metropolitana di Roma Capitale , Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€ 7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 5 – Allegato 1- .5												
TITOLO INTERVENTO	FREGELLAE LAB											
CODICE INTERVENTO	5											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e formazione di giovani nel settore digitale											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L’azione, a cura del Comune di Ceprano, ha come obiettivo di utilizzare il patrimonio Civico Archeologico come strumento di coinvolgimento dei giovani per la digitalizzazione fondo documentale e librario, creando nel contempo percorsi di formazione e conoscenza, nonché di orientamento e professionalità.</p> <p>Attraverso specifici laboratori di formazione e perfezionamento i giovani al termine dell’azione saranno in grado di realizzare un museo virtuale e la diffusione e conoscenza del vasto e interessante patrimonio storico, artistico, letterario. Gli incontri con autori, la realizzazione di seminari, la promozione di incontri tematici, la formulazione e utilizzo di nuovi linguaggi - con l’impiego della tecnologia avanzata – per l’animazione digitale e la produzione di lavori multimediali. L’intervento nella sua realizzazione crea il giusto contesto di una collocazione professionale dei giovani più interessati.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Ceprano, Area Vasta Frosinone											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	80											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Ceprano, Area Vasta Frosinone, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€ 7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 6 – Allegato 1- .6												
TITOLO INTERVENTO	10.000 GIOVANI FUORI DAL COMUNE											
CODICE INTERVENTO	6											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e formazione di giovani nel settore digitale											
DESCRIZIONE INTERVENTO	L'azione - a cura del Comune di Capranica con la fattiva iniziativa e collaborazione di diversi Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, ecc - esprime la sua potenzialità attraverso fasi e percorsi già sperimentati in altri progetti che hanno visto l'incontro tra giovani, associazioni, cooperative, imprese e imprenditori, locali e nazionali riuscendo a tradurre in mirate occasioni di opportunità lavorative (placement) talenti e professionalità di giovani partecipanti nel settore culturale e dell'imprenditoria giovanile. Attraverso tre macro fasi saranno realizzate le attività con l'obiettivo di orientare e sviluppare le potenzialità dei giovani, dei talenti e delle abilità per una armoniosa crescita individuale e professionale. L'incontro con le istituzioni attraverso un dialogo costante con i rappresentanti e con i responsabili dei diversi settori pubblici dei Comuni interessati faciliteranno processi partecipativi, di crescita sociale, culturale e professionale.											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Capranica, Canepina, Villa San Giovanni in Tuscia, Oriolo Romano, Blera, Bassano Romano, Vetralla, Ronciglione e Carbognano, Area Vasta Viterbo											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	10.000											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Capranica, Canepina, Villa San Giovanni in Tuscia, Oriolo Romano, Blera, Bassano Romano, Vetralla, Ronciglione e Carbognano, Area Vasta Viterbo, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€ 7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 7 – Allegato 1- .7												
TITOLO INTERVENTO	YOUNG VILLAGE											
CODICE INTERVENTO	7											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e aggregazione dei giovani											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il progetto - a cura del Comune di Sora - si realizza in una articolazione di attività che investe diversi settori culturali, sociali, assistenziali, ricreativi sportivi, artistici, ecc. sulla base di strutture presenti sul territorio e via via istituiti con le diverse opportunità progettuali promosse dalla Stato, dalla Regione e dalla Provincia. Le opportunità sono poste in modo sinergico dalla Ludoteca al Centro informagiovani, dalla Biblioteca all’Officina dell’Arte e dei Mestieri, ecc. in grado di accogliere le diverse istanze espresse dai 5.000 e oltre giovani che vivono e operano sul territorio comunale.</p> <p>Le attività, gestite da educatori professionali e tecnici dei diversi settori, prevedono incontri tematici, iniziative specifiche per fasce di età, azioni e processi di orientamento, di crescita sociale, culturale e sportiva.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Sora ,											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Sora , Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€ 7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 8 – Allegato 1- .8												
TITOLO INTERVENTO	L'OFFICINA DEI GIOVANI											
CODICE INTERVENTO	8											
OBIETTIVI INTERVENTO	La gestione di iniziative e attività da parte dei giovani											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'intervento – a cura del Comune di Agosta – si prefigge di affidare ai giovani la realizzazione di diverse iniziative articolate nei diversi settori artistici, culturali, sociali e ricreativi.</p> <p>Il progetto propone e dispone di utilizzare le abilità e capacità dei giovani come strumento e ponte intersettoriale per cogliere le ampie opportunità che i giovani possono incontrare nel percorso evolutivo, di crescita in modo equilibrato nel rispetto delle diverse peculiarità e vicende della vita quotidiana sperimentando sul campo i diversi ruoli, gli “status”, le compagini e i contesti.</p> <p>La finalità del benessere comune attraverso il collegamento culturale e l'aggregazione sociale come elementi prioritari, mettendo nel contesto gli elementi di forza e le debolezze espresse dagli attori interessati e utilizzando le risorse territoriali e strumentali per le finalità perseguite.</p> <p>Il progetto intende promuovere a partire dai giovani un sano e innovativo approccio alla dimensione economica, quale valore utile e integrabile con altre dimensioni del vivere sociale: legalità, ambiente, inter-cultura, comunicazione, cittadinanza attiva, arte.</p> <p>Il progetto prevede molteplici iniziative in grado di dialogare con i giovani attraverso meeting, laboratori civici e culturali, workshop e iniziative di sensibilizzazione.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Agosta, Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Agosta, Città Metropolitana di Roma Capitale, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€ 7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											

CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)
--------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda Progetto “Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 9 – Allegato 1- .9												
TITOLO INTERVENTO	UN FUTURO TRA SCIENZA E NATURA											
CODICE INTERVENTO	9											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e aggregazione dei giovani											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'azione dell'Ente locale mira a realizzare spazi e luoghi di aggregazione, quali ambiti di espressione di opportunità, di formazione e di orientamento attraverso la condivisione e la coesione su tematiche tecnico-scientifiche di interesse dei giovani e non solo, con interventi trasversali promuovendo l'istituzione di quattro laboratori denominati</p> <p>1 – Ricicliamoli, uno spazio con tematiche di largo interesse e aggregazione dei giovani nel settore ambiente, con le connesse e possibili iniziative a salvaguardia dell'ecosistema e al riciclo di attrezzatura e materiale idoneo a più-multiuso.</p> <p>2 – Ambientamoli organizzazione di un laboratorio sulla peculiarità territoriale finalizzata a una prospettiva di attività professionali nel “Green job”;</p> <p>3 – Scopriamoli attività scientifica culturale nel settore fisico- astronomico;</p> <p>4 – Realizziamoli, formazione nel laboratorio impiego e uso di materiali e strumentazione, sperimentazione del microcontrollore della famiglia Arduino.</p> <p>Attività di diffusione attraverso incontri e seminari.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di San Vito Romano											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di San Vito Romano, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€ 7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 10 – Allegato 1- .10												
TITOLO INTERVENTO	LE OLIMPIADE ETRUSCHE II^ EDIZIONE											
CODICE INTERVENTO	10											
OBIETTIVI INTERVENTO	Territorio, sport e aggregazione dei giovani											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'intervento – a cura del Comune di Santa Marinella - si pone l'obiettivo di promuovere attraverso il Progetto “Olimpiadi Etrusche” le metodologie, la disciplina e la cultura sportiva, consolidando con la collaborazione di organizzazioni locali, l'aggregazione dei giovani e la promozione di tematiche sulle pari opportunità, coniugare partecipazione e competizione, ecc.. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di diverse realtà territoriali: il mondo della scuola, le associazioni sportive, i gruppi formali e non formali, e altri soggetti interessati interfacciandosi tra loro e con le realtà istituzionali per coinvolgere il maggior numero di giovani sull'assunto di base che lo sport deve essere considerato uno strumento e un ponte intersettoriale per cogliere le ampie opportunità che i giovani possono incontrare nel percorso evolutivo.</p> <p>Il progetto propone un concetto di Sport che, ricercando il collegamento culturale e l'aggregazione sociale come elementi prioritari, metta in primo piano l'organizzazione stessa del gioco, consentendo alle “leadership presenti” di esprimersi e rafforzarsi e ai meno disinvolti di partecipare senza l'angoscia della prestazione, evolvendosi in modo equilibrato nel rispetto delle diverse peculiarità. Implicito nel progetto la promozione del territorio e le risorse naturali da mantenere e promuovere.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Santa Marinella											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	300											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Santa Marinella, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.056,34									
	REGIONE	€	€ 11.788,06									
	PRIVATO	€	€ 7.155,60									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 11 – Allegato 1- .11												
TITOLO INTERVENTO	SCHOOL OF MEDIA											
CODICE INTERVENTO	11											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e formazione di giovani nel settore dei media											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il Centro di aggregazione risulta un punto di convergenza di interessi e tematiche giovanili dall'orientamento alla formazione, dall'informazione alla conoscenza.</p> <p>Il progetto prevede l'utilizzo di linguaggi artistici e culturali con finalità anche pedagogiche e capacità creativa, creando l'esperienza fino a renderla viva nei fruitori delle attività proposte. Le attività previste sono articolate in laboratori (giornalismo, sperimentare nuove forme di giornalismo dal basso, sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie web applicate alla comunicazione scrittura efficace, audiovisivo-webradio, ecc.), eventi, workshop e lectio magistralis, con azioni di mantenimento oltre la fase tecnico-progettuale. L'intervento è rivolto a specifici targhet entro la fascia giovanile 14-35 anni e rivolto ad un territorio ampio della Città Metropolitana di Roma Capitale e Municipi del Comune di Roma</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Monte Porzio Catone, Città Metropolitana di Roma Capitale.											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	200											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Monte Porzio Catone, Città Metropolitana di Roma Capitale, Municipi Comune di Roma, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

- Scheda Progetto -												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 12 – Allegato 1- .12												
TITOLO INTERVENTO	ARTHOUSE 2016											
CODICE INTERVENTO	12											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e aggregazione dei giovani											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'attività di aggregazione è proposta oltre il territorio dei confini comunali con attenzione nei confronti dei diversamente abili, con azioni volte all'orientamento, sviluppo e promozione delle abilità e capacità dei partecipanti.</p> <p>Il progetto verrà realizzato nelle sedi di Capranica e Torri in Sabina. L'intervento articolato in quattro fasi è rivolto a giovani che vogliono partecipare ad attività culturali, artistiche, e ludiche, la valorizzazione delle ricchezze ambientali, ponendo modelli apprendere ad apprendere e nuovi approcci all'elaborazione delle idee, incoraggiando lo spirito di iniziativa così da renderli protagonisti dei processi di cambiamento della società.</p> <p>I partecipanti potranno partecipare al laboratorio musica, laboratorio teatro o a corsi di fotografia, all'arte del riciclo creativo, con il supporto di operatori, tecnici e specialisti. Eventi locali saranno utilizzati quali ambiti per suggellare la partecipazione degli interessati e realizzare manifestazioni del proprio estro.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Capranica, Torri in Sabina, Viterbo.											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	300											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Capranica, Torri in Sabina, Viterbo, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 13 – Allegato 1- .13												
TITOLO INTERVENTO	CINEMA CHE PASSIONE 2017											
CODICE INTERVENTO	13											
OBIETTIVI INTERVENTO	Aggregazione e promozione - giovani e videomaker - all'uso linguaggio cinematografico.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	Creazione di un laboratorio cinematografico al fine di far conoscere e stimolare il processo artistico, garantendo la possibilità ai giovani partecipanti di sperimentare creatività, abilità, tecnica e competenze attraverso la conoscenza diretta esperienziale dei diversi ruoli e professionalità nella costruzione di un film. Dalla costruzione della troupe fino alla realizzazione di un film, dalla tecnica di scrittura alla narrazione e costruzione di una storia, dall'immagine alla parola attraverso un esercizio costante degli aspetti creativi e la loro trasformazione in linguaggi psicologici dei personaggi. L'uso e impiego di tecnologie avanzate e l'impiego degli strumenti multimediali. Saranno coinvolti giovani attori dell'Accademia S. D'Amico e del C. Sperimentale di cinematografia. Produzione di un film in HD, editato in 100 copie.											
LOCALIZZAZIONE	Area Comune di Ferentino, Area Vasta Frosinone.											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Area Comune di Ferentino, Area Vasta Frosinone., Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 14 – Allegato 1- .14												
TITOLO INTERVENTO	RAM RANDOM ACCESS MEMORY – Il filo della memoria											
CODICE INTERVENTO	14											
OBIETTIVI INTERVENTO	Orientamento e aggregazione dei giovani nel settore dell’arte.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il centro culturale e teatrale “teatro necessario” si rivolge particolarmente ai giovani e pone come obiettivo l’esperienza di vita associativa, attraverso un percorso artistico e culturale, assumendo dati, conoscenze e informazioni professionali sull’arte, sullo spazio fisico inteso come pieno e vuoto, il movimento, il narrante e il silente, sperimentando in prima persona le possibilità di relazione, quale risultante di un percorso storico individuale e collettivo.</p> <p>Creazione di laboratorio teatrale, laboratorio danza, workshop ed eventi. L’obiettivo è stimolare l’esigenza nei giovani di rapportarsi dialetticamente e criticamente con la realtà, far emergere, la continua mutazione dell’oggi e il legame con il passato in una formula di narrazione di quanto condiviso in termini di territorio, valori, tradizioni, appartenenza e l’esplorazione, il nuovo, affinché la comunità attraverso la memoria storica amplifichi il tessuto sociale, L’idea è rendere l’arte (teatro, danza, movimento), quale strumento realizzato in spazi polifunzionali, dove i giovani possano incontrare, confrontare e maturare vocazioni e attitudini personali favorendo l’aggregazione, stimolando il rispetto degli altri, offrendo loro la possibilità di mettersi in gioco. Realizzazione di eventi, video e spettacoli con la collaborazione di realtà locali.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Area Comune di Montopoli Sabina, Area vasta Rieti.											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Montopoli Sabina, Area vasta Rieti, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 15 – Allegato 1- .15												
TITOLO INTERVENTO	“COCOCO” GIOVANI VASI COMUNICANTI											
CODICE INTERVENTO	15											
OBIETTIVI INTERVENTO	Promozione del dialogo interculturale tra i giovani.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L’aggregazione giovanile radicata sul territorio articola diversi interventi finalizzati alla condivisione locale e internazionale nei diversi settori legati alle vocazioni territoriali, per meglio garantire l’inclusione e l’integrazione sociale.</p> <p>L’iniziativa promossa a livello municipale e comunale, articolata in moduli operativi con meta-obiettivi, è finalizzata all’inclusione, all’integrazione sociale e alla lotta contro la dispersione “sociale”; un progetto che investe sui giovani per il riconoscimento e accoglienza della diversità. L’iniziativa vede coinvolto il settore scolastico e universitario, utilizzerà strumenti informatici, il mondo dei social network, ecc., istituendo centri di ascolto o sportelli esperienziali per una efficace comunicazione culturale e sociale. Il progetto è finalizzato a sostenere l’organizzazione della vita sociale come esperienza comunitaria al fine di favorire la maturazione e la consapevolezza della personalità nel rispetto degli altri, l’altro da sé, educare all’impegno sociale, civile, alla cittadinanza attiva, alla partecipazione e alle conoscenze culturali e stimolare la realizzazione di attività ricreative, sociali, didattiche, culturali, artistiche e di formazione professionale.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Roma Municipi II e V.											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	200											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Roma Municipi II e V, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 16 – Allegato 1- .16												
TITOLO INTERVENTO	DATECI SPAZIO											
CODICE INTERVENTO	16											
OBIETTIVI INTERVENTO	Aggregazione e promozione dei giovani.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il centro di aggregazione muove la propria azione nell’ambito delle motivazioni personali dei giovani affinché possano in ambienti e contesti protetti sperimentare il proprio talento, capacità e abilità per consolidare l’evoluzione professionale, sociale e civile.</p> <p>Il progetto mira a promuovere l’aggregazione giovanile in comunità reale e virtuale impiegando le nuove tecnologie coerenti con la vocazione personale dei partecipanti nella ricerca di opportunità di lavoro e/o di formazione. La istituzione di laboratori sperimentali e di una “community online” permetterà la creazione di una rete quale spazio d’incontro e condivisione sulle tematiche vicine ai giovani. Le metodologie informali utilizzate, i laboratori, le attività di formazione di base, gli incontri, le attività ricreative sono finalizzate a essere soprattutto realtà orientative e formative. La diversificazione degli interventi, sociali, culturali e sportivi permettono di stimolare una cultura della responsabilità e della partecipazione, finalizzati alla prevenzione, all’autonomia e alla consapevolezza dei giovani. Le iniziative sono supportate da attività di interfacciamento e supporto con/di adulti, familiari e attori istituzionali operanti nei diversi settori sociali ed educativi.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Roma.											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Roma , Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 17 – Allegato 1- .17												
TITOLO INTERVENTO	COMMUNITY											
CODICE INTERVENTO	17											
OBIETTIVI INTERVENTO	Aggregazione e promozione dei giovani.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il progetto è un percorso informativo e formativo rivolto a giovani - a cura di un centro di aggregazione - esprime la sua potenzialità attraverso fasi e percorsi già sperimentati in altri progetti che hanno visto l'incontro tra giovani e istituzioni.</p> <p>Attuazione di diverse iniziative e attività finalizzate al coinvolgimento diretto dei giovani attraverso l'istituzione di laboratori – ceramica e scrittura – eventi, tornei territoriali e convegni.</p> <p>La realizzazione di una web-radio quale catalizzatore e antenna delle istanze giovanili veicolerà l'insieme delle iniziative e si porrà quale spazio di dialogo per favorire l'aggregazione, e l'incontro e la promozione di idee, prodotti e opportunità professionali. L'iniziativa prevede la conservazione del patrimonio tradizionale e culturale e l'immissione di nuove energie e idee che accompagnano le diverse iniziative promosse dalla comunità giovanile chiedendo e stimolando l'aggregazione e collaborazione direttamente dei giovani, ma soprattutto la collaborazione e cooperazione con le realtà associative e istituzionali presenti sul territorio.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Norma, Bassiano, Cori, Sermoneta, Sonnino, Maenza.											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	350											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Norma, Bassiano, Cori, Sermoneta, Sonnino, Maenza. Area vasta Latina, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 18 – Allegato 1- .18												
TITOLO INTERVENTO	CULTURAL F@B-L@B											
CODICE INTERVENTO	18											
OBIETTIVI INTERVENTO	Promozione e sviluppo della creatività dei giovani nell’arte pittorica e fotografica.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il Centro di aggregazione attraverso il progetto si rivolge a giovani cultori dell’arte pittorica e fotografica per favorire la realizzazione del proprio estro, talento e abilità.</p> <p>“il talent show” progettuale prevede il coinvolgimento diretto dei partecipanti nella costruzione del percorso artistico attraverso la “fotografia colta” di opere realizzate - da un artista del ‘900 - su pergamene, ceramiche, ecc., al fine di avviare nuove nicchie di mercato dell’arte contemporanea, un nuovo “lessico sociale e artistico” in grado di rileggere l’arte contemporanea e vivacizzare l’accesso critico all’opera d’arte.</p> <p>Le dinamiche, le relazioni emozionali e creative tra i partecipanti avranno il collante di operatori e/o facilitatori per la realizzazione di opere realizzate dai partecipanti trasigrate e prodotte su materiali odierni. Attraverso strumenti “kit fotografici” - selezionati e divisi per argomenti nell’ambito delle opere dell’autore - saranno orientate le scelte più confacenti e consone alle corde dei giovani creativi. Utilizzazione di strumentazione digitale.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale , Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 19 – Allegato 1- .19												
TITOLO INTERVENTO	TEAM FACTORY											
CODICE INTERVENTO	19											
OBIETTIVI INTERVENTO	Formazione e avviamento professionale dei giovani.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Struttura di aggregazione attraverso un percorso formativo e di avviamento professionale si rivolge al mondo giovanile e alle strutture associative, formali e non formali che operano o vogliono operare nei settori del sociale, della cultura, dello sport, delle risorse umane,,ecc..</p> <p>Le attività prevedono aspetti teorici e formazione sul campo e richiedono lo sviluppo delle capacità creative, operative e organizzative dei giovani partecipanti, ottimizzando il potenziale personale.</p> <p>L’obiettivo, tra gli altri, è di costituire un polo di aggregazione giovanile, coinvolgendo il maggior numero di partecipanti alle attività culturali, artistiche, sociali, educative, didattiche artistiche, ecc., di fatto un punto di riferimento per la formazione professionale di giovani nel terzo settore, al fine di mettere in rete collaborazione e opportunità di lavoro.</p> <p>Una particolare enfasi è rivolta alla formazione di team guidati da donne e di associazioni con direttivo a maggioranza femminile.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale , Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 22.300,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.054,94									
	REGIONE	€	€ 11.785,22									
	PRIVATO	€	€ 4.459,84									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 20 – Allegato 1- .20												
TITOLO INTERVENTO	FOOD AND BEAUTY IN ROME											
CODICE INTERVENTO	20											
OBIETTIVI INTERVENTO	Formazione e avviamento professionale.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'attività formativa proposta dalla Struttura di aggregazione giovanile si articola su tre aree il beauty manager, tourism shopping manager e il cheese manager, quali figure professionali richieste dal mercato grazie alla presenza di contesti naturali, economici e produttivi.</p> <p>Le attività prevedono aspetti teorici e formazione sul campo e richiedono lo sviluppo e il potenziamento delle risorse personali, utilizzando abilità trasversali coniugate con la conoscenza del territorio e dei prodotti locali, di nicchia, ecc.</p> <p>Il progetto mira a promuovere la vocazione personale dei partecipanti nella ricerca di opportunità di lavoro e/o di formazione nell'ambito del settore turistico alla luce dei continui mutamenti sociali ed economici, delle soluzioni e offerte del mercato della diffusione dell'informazione in tempo reale.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	60											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.787,94									
	REGIONE	€	€ 13.212,06									
	PRIVATO	€	€ 5.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

Scheda Progetto												
“Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” – Codice Intervento 21– Allegato 1- .21												
TITOLO INTERVENTO	PROSOCIALITY AND DAILY LIFE: SPAZIO AGGREGATIVO PER L'ACCRESIMENTO DELLA PERSONALITA' NEL RISPETTO DEGLI ALTRI											
CODICE INTERVENTO	21											
OBIETTIVI INTERVENTO	Promozione e sviluppo dei talenti giovani della la cultura della prosocialità .											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Attuazione di diverse iniziative e attività finalizzate al coinvolgimento diretto dei giovani della comunità locale del Comune di Roma, in particolare del Municipio V.</p> <p>La creazione di uno spazio aggregativo permanente vuole essere una risposta solidale nel processo di mutuo-auto-aiuto, in particolare la cultura della prosocialità alle fasce giovanili insistenti in alcuni quartieri di Roma.</p> <p>La realizzazione di interventi e iniziative sul territorio con la collaborazione di realtà locali associative sono finalizzate a creare un flusso virtuoso di informazione e formazione al benessere, attraverso l'impiego e l'utilizzo di strumentazione, attrezzatura, linguaggi e sistemi in uso ai giovani utenti.</p> <p>La finalità dell'azione è di privilegiare la dimensione collettiva rispetto a quella individuale, l'io rispetto al noi attraverso la promozione e diffusione della cultura del comportamento e degli stili di vita.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Roma, Municipio V											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	100											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Roma, Municipio V , Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 21.600,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 5.864,78									
	REGIONE	€	€ 11.415,22									
	PRIVATO	€	€ 4.320,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Informagiovani, Spazi Attrezzati FabLab, Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											